



**SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

<b>I. PARTE GENERALE</b>			
<b>II. RAPPORTO</b>			
D.CDS.1	AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.1	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA' E ADM</b>
	D.CDS.1	B	
			D.CDS.1.1
			D.CDS.1.2
			D.CDS.1.3
			D.CDS.1.4
			D.CDS.1.5
D.CDS.1	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
D.CDS.2	AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.2	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA' E ADM</b>
	D.CDS.2	B	
			D.CDS. 2.1
			D.CDS. 2.2
			D.CDS. 2.3
			D.CDS. 2.4
			D.CDS. 2.5
		D.CDS. 2.6	
D.CDS.2	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
D.CDS.3	GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.3	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA' E ADM</b>
	D.CDS.3	B	
			D.CDS.3.1
			D.CDS.3.2
D.CDS.3	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
D.CDS.4	RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.4	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA' E ADM</b>
	D.CDS.4	B	
			D.CDS.4.1
			D.CDS.4.2
D.CDS.4	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>III. COMMENTO AGLI INDICATORI</b>			





<b>RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC</b>	<b>ANNO 2023</b>
--	------------------

Denominazione del CdS	Scienze e Tecnologie Agrarie
Classe	LM-69
Dipartimento di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali
Scuola	Agraria
Sede	Piazzale delle Cascine 18, 50144 Firenze
Primo anno accademico di attivazione	2011/2012

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie in data: 22/02/2024

*Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023*



## I. PARTE GENERALE

### Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa GIULIANA PARISI (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame  
Dott.ssa Giulia SECCI (docente CdS) - Responsabile AQ del CdS  
Rappresentante studenti non presente

#### *Altri componenti:*

- Prof.ssa Arianna BUCCIONI, Docente del CdS e membro del Gruppo di Riesame (GdR)
- Prof. Edgardo GIORDANI, Docente del CdS e membro del GdR
- Prof. Salvatore MORICCA, Docente del CdS e membro del GdR
- Dott. Luca MORI, Rappresentante del mondo del lavoro e membro del GdR.

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie

### Informazioni e attività

#### **Informazioni e dati**

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 (<https://ava.miur.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022-2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023-2022-2021 (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-174-schede-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/vp-9567-documenti-di-valutazione.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro/Enti/Associazioni/Comitato di Indirizzo e studi di settore (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-141-verbali-del-comitato-d-indirizzo.html>)
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101221/Z-1183/CDL-B098>)
- Dati Alma laurea di CdS (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche>)

#### **Attività**

Le attività del Gruppo di Riesame (GdR), che hanno portato alla redazione dell presente rapporto, hanno seguito la seguente cronologia:

- 27 dicembre 2023: condivisione del materiale necessario alla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) tramite cartella Drive
- 29 dicembre 2023: condivisione del template AVA 3.0 per la redazione del RRC
- 08 gennaio 2024: ricevuta email da presidio qualità di Ateneo del file di "Comparazione AVA 2 – AVA 3"
- mese di gennaio: stesura del Rapporto di Riesame Ciclico
- 6 febbraio: condivisione 2024 della versione definitiva, al netto del punto D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA per il quale era necessario l'intervento degli Uffici della Scuola, del RRC con tutto il Gruppo di Riesame per una rilettura autonoma
- 17 febbraio 2024: integrazione della versione definitiva con i dati pervenuti dalla Scuola in merito al D.CDS.3.2.
- 19 febbraio 2024: invio del Rapporto di Riesame Ciclico a tutti i membri del Consiglio di CdS, per la sua approvazione nel Consiglio di CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie del 22/02/2024.

#### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio**

Dopo aver mostrato gli obiettivi di miglioramento proposti, viene avviata la discussione sulle azioni proposte in fase di redazione del RRC e l'analisi di alcuni degli aspetti evidenziati dal documento. Dalla discussione sono quindi scaturite le seguenti osservazioni:

- in merito agli Obiettivi 3, 4 e 6 (tutti riferibili alla compilazione del Syllabus), i presenti hanno sottolineato come gli studenti spesso non associno i contenuti degli insegnamenti e l'articolazione degli stessi, come presenti alla pagina dell'insegnamento specifico (a titolo esemplificativo: <https://www.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=3&AA=2023&afId=671531>) al "Syllabus". Il CdS propone che nella pagina dei singoli insegnamenti appaia la dicitura "Syllabus";



- alcuni componenti del CdS segnalano la presenza di "alert" di conflittualità presenti nell'applicativo per la pianificazione delle prove di verifica dell'apprendimento; ciononostante, gli studenti individuano nella pianificazione delle prove un punto critico per lo svolgimento degli esami nei tempi canonici (vedi allegati al Verbale del CdS del 22/02/2024). Si ritiene pertanto che il sistema di alert non sia sufficiente, e pertanto viene deciso di mantenere l'Obiettivo 7;

- i docenti segnalano come grave criticità lo stato inadeguato delle strutture in cui viene effettuata la didattica;

- i docenti individuano nel sistema di richiesta dei fondi della didattica e nella gestione dei corsi per la sicurezza un impedimento allo svolgimento di esercitazioni, seminari, visite tecniche, ecc., soprattutto per gli insegnamenti del primo semestre del primo anno. Tali indicazioni saranno però riportate in sedi opportune (Comitati per la Didattica della Scuola e del DAGRI), senza aggiungere altri punti al presente RRC.

Dopo ampia discussione, il Rapporto di Riesame Ciclico (Allegato 5) viene quindi posto all'approvazione da parte del Consiglio.

**Il Consiglio unanime approva.**

**Estratto del verbale del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie del 22/02/2024.**



II. **RAPPORTO**

**D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Pur essendo risultati immutati gli **Obiettivi formativi specifici del Corso** di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, considerati i documenti di riferimento (Rapporto di Riesame Ciclico 2017, SUA 2023), sono di seguito riassunti i principali mutamenti intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico, prodotto nel 2018. Il Comitato di Indirizzo congiunto del CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e del CdS triennale in Scienze Agrarie, il cui ruolo strategico era stato sottolineato nel precedente RRC, ha esteso le rappresentanze del mondo dell'impresa e organizzazioni varie. Ad oggi, il Comitato vede coinvolti, oltre all'Ordine dei dottori agronomi e Forestali, agronomi impegnati nell'assistenza tecnica alle aziende e nella formazione, Regione Toscana, Rappresentanti di enti di tutela delle produzioni e il Rappresentante dell'Accademia dei Georgofili, già presenti nel 2017, anche un imprenditore, un rappresentante del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e un rappresentante del Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>). La sua composizione è pubblicata sulla pagina web del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>) e viene periodicamente aggiornata a seguito di eventuale richiesta di sostituzione comunicata al Presidente del CdS o al variare degli organigrammi delle organizzazioni rappresentate. Il Comitato di Indirizzo si è riunito periodicamente e si riunisce con cadenza annuale dal 2022 (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-141-verbali-del-comitato-d-indirizzo.html>), e nel corso delle riunioni emergono indicazioni su quali sono le possibilità di sbocchi occupazionali per i laureati LM-69, nuove tecnologie, trasferimento tecnologico, lacune eventualmente riscontrate nella formazione dei laureati magistrali.

Data l'esigenza espressa dalle parti sociali di rafforzare i rapporti tra studenti e mondo del lavoro, ed in linea con quanto messo in evidenza nell'ultimo RRC, il CdS ha ritenuto opportuno proseguire ed intensificare l'organizzazione degli incontri tra studenti della LM e i rappresentanti del mondo del lavoro, ma anche offrire la possibilità di acquisire crediti formativi a scelta libera attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento su tematiche di interesse attuale per la professione, tenuti da professionisti, o promuovendo iniziative ai fini dell'acquisizione di *soft-skills* utili per l'ingresso nel mondo del lavoro. I seminari possono essere proposti da tutti i docenti del CdS a inizio dell'anno solare (come da verbali CdS di gennaio 2023 e 2022 e precedenti; <https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-142-verbali-del-consiglio-del-corso-di-studio.html>) e sono generalmente a titolo gratuito, sia per i partecipanti che per i relatori. Lo storico dei seminari è disponibile al link <https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-126-archivio-seminari.html>. Nel 2023, a fronte di un riscontro negativo delle aziende in merito alla presentazione delle candidature e dello svolgimento dei colloqui di selezione, è stato organizzato un corso dedicato alla redazione del *Curriculum vitae* e alla preparazione di un colloquio di lavoro, grazie alla collaborazione con l'Ufficio Job Placement di Ateneo, che ha inviato una sua rappresentante e che sul tema ha preparato un ciclo di 3 incontri da 4 ore ciascuno.

Inoltre, come si evince dalla SMA 2023, si denota una ripresa delle esercitazioni fuori sede presso realtà produttive, collegiali e non, che avevano subito un arresto a causa della situazione pandemica e post-pandemica. Queste azioni sono ritenute dal CdS indispensabili per fornire agli studenti una panoramica più completa e aggiornata possibile circa le opportunità e le criticità del settore agrario in senso lato.

Infine, si sottolinea l'impegno continuo nell'orientamento *in itinere* al fine di presentare i docenti di riferimento dei 6 *curricula*, i docenti tutor e dare informazioni in merito a tirocini di formazione e orientamento, in Italia e all'estero, presso imprese ed Enti, sia pubblici che privati, nonché per favorire l'inserimento occupazionale dei neolaureati, in modo coerente con i loro profili di competenza (job placement). Gli eventi collegati a questa attività sono pubblicizzati mediante il sito web del CdS, le pagine social della scuola di Agraria e del Dipartimento



(Facebook e Instagram), avvisi sulla bacheca elettronica della Scuola, predisposizione e trasmissione diretta di locandine mediante la mailing list che raccoglie le e-mail istituzionali degli iscritti, in modo da stimolare e favorire la più ampia partecipazione degli studenti.

Per quanto concerne il percorso formativo, si riscontra una modifica al Regolamento Didattico. Dal 2019, infatti, i 6 *curricula* nei quali si articolava il CdS sono cambiati da: Gestione sostenibile dell'agroecosistema, Marketing e management, Medicina delle piante, Agroingegneria, Produzioni vegetali di pregio, Produzioni animali a: Medicina delle piante, Produzioni Vegetali di Pregio, Marketing e management, Gestione Sostenibile dell'Agroecosistema, Progettazione e gestione per i biosistemi agro-territoriali, Gestione e sostenibilità dei sistemi zootecnici.

Un ulteriore cambiamento del Regolamento Didattico si è avuto a partire dall'a.a. 2023/2024, con la sostituzione del *curriculum* in Marketing e management con il curriculum Marketing e management per lo sviluppo sostenibile dei sistemi agroalimentari, per creare una maggiore aderenza con i contenuti dello stesso, a seguito della sostituzione di una delle 5 discipline specifiche del curriculum (B029757 - COMUNICAZIONE PER LA SOSTENIBILITA' sostituita da B032861 - STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE).

Inoltre, dal 2018 è stato modificato l'Art. 12 del Regolamento, inerente le Caratteristiche della prova finale, introducendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 7 punti per la discussione della tesi; sono inoltre previsti 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il secondo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, è possibile solo con voto di carriera uguale a o maggiore di 104/110 e con la somma tra il voto di carriera e punteggio della Commissione superiore a 110/110.

Questa modifica si è resa necessaria per favorire l'internazionalizzazione del CdS, stimolare l'acquisizione di competenze da parte degli studenti del CdS e premiare la carriera del laureando.

<b>Azione correttiva n. 1</b>	<b>Riunire il Comitato di Indirizzo a cadenza annuale</b>
<b>Attività intraprese</b>	Il Comitato di Indirizzo è stato ampliato rispetto alla composizione precedente e sono state incluse nuove figure per avere una composizione più rappresentativa del mondo delle professioni, anche con la presenza di professionisti provenienti da contesti geografici diversi. Le attività del Comitato di Indirizzo sono state intensificate così come richiesto dal precedente RRC a partire dal 2022. La cadenza annuale degli incontri è dimostrata attraverso i verbali delle sedute, svolte in modalità fisica o da remoto a causa delle restrizioni alla mobilità imposte dalla pandemia Covid-19. Dai verbali sono emerse proposte di miglioramento del CdS e della sua offerta formativa ed è stata offerta ampia disponibilità nell'organizzazione di corsi specifici, ad esempio quello per il superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo-
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva, sebbene con qualche ritardo rispetto a quanto previsto nel RRC 2017 (a causa delle emergenze venutesi a creare a seguito della situazione pandemica), è stata efficacemente portata avanti dal 2022 raggiungendo l'obiettivo di aumentare la frequenza degli incontri del Comitato, rendendoli almeno annuali. Pertanto, l'operatività del Comitato di Indirizzo proseguirà secondo quanto impostato finora. Pur non essendo presente uno specifico indicatore ANVUR per l'azione specifica, si ritiene che gli indicatori iC18 e iC25 sul grado di soddisfazione dei laureati, entrambi in linea o superiori alle medie nazionali, sottolineino l'impegno del CdS nell'integrazione tra didattica e mondo del lavoro.
<b>Azione correttiva n. 2</b>	<b>Organizzare un evento formativo per studenti, per laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e per docenti con l'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e/o con i membri del Comitato di Indirizzo, finalizzato ad instaurare rapporti più stretti ed efficaci tra il mondo della formazione e quello del lavoro. Realizzare una scheda di raccolta di informazioni su punti di forza e di debolezza</b>



	<b>nel livello di formazione degli studenti e dei laureati, riscontrati dalle aziende e dalle organizzazioni che ospitano tirocinanti pre- e post-laurea.</b>
<b>Attività intraprese</b>	Sono stati organizzati seminari tenuti da professionisti del settore. E' stata inoltre sollecitata la partecipazione degli studenti al corso organizzato dall'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali ai fini della preparazione dell'Esame di Stato, articolato in 24 ore, le cui lezioni sono state svolte da professionisti che hanno fornito una visione più integrata con le problematiche del mondo reale, completando così la formazione ricevuta in aula dagli studenti. Per favorire la frequenza del corso, è stata riconosciuta la possibilità di acquisire 3 CFU come Frequenza proficua di attività formative, accertata la frequenza delle lezioni e il superamento dell'esame finale.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Le iniziative intraprese hanno avuto un riscontro positivo da parte degli studenti, come risulta dall'indagine fatta a posteriori e come si evince dalle sollecitazioni per replicare l'iniziativa, ricevute via e-mail da parte degli studenti che avevano avuto notizia delle attività proposte e alle quali non avevano potuto prendere parte. Si ritiene utile proseguire in questa tipologia di attività, che deve però considerare la disponibilità di risorse economiche (sempre molto modeste) a disposizione del CdS e necessarie per coprire gli eventuali costi legati alle iniziative proposte. Sono stati monitorati gli esiti degli esami di stato per verificarne l'andamento e sono stati stabiliti colloqui con i membri della Commissione per conoscere le eventuali criticità riscontrate nella preparazione dei candidati, che hanno condizionato il successo dell'esito finale. Gli esiti dell'Esame di Stato sono stati presentati nel corso del Consiglio di CdS dell'11/01/2022.

<b>D.CDS.1</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO</b>
----------------	---

<b>D.CDS.1.1</b>		<b>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</b>
<b>D.CDS.1.1</b>	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p><b>D.CDS.1.1.1</b> In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p><b>D.CDS.1.1.2</b> Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
- Scheda SMA-2023 (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-174-schede-di-monitoraggio-annuale-sma.html>): paragrafi "Soddisfazione" e "Occupabilità"
- Questionari Studenti: opinione dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)
- Dati Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)

**Documenti a supporto:**

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Verbali Comitato di Indirizzo (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-141-verbali-del-comitato-d-indirizzo.html>)



#### **D.CDS. 1.1.1**

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, riportate nella SUA 2023 e nel Regolamento Didattico, sono ancora valide. Il carattere formativo del CdS è periodicamente valutato nella sua adeguatezza e validità, anche in relazione con gli esiti occupazionali e la soddisfazione dei laureati, dal Gruppo di Riesame in occasione della stesura annuale della SMA. In tale senso, dai dati AVA forniti per gli anni 2022 e 2023, dai data Almalaurea e dai questionari circa la soddisfazione dei laureati si evidenzia come:

- a fronte di un aumento del numero di CdS della Classe di Laurea LM-69 a livello nazionale, passato da 30 a 39 dal 2018 al 2022, e del generalizzato calo del numero di iscrizioni verificatosi sia nel 2022 che nel 2023, il CdS mantiene comunque una buona attrattività soprattutto tra i laureati triennali di altri Atenei italiani. Il dato delle iscrizioni (indicatori AVA) non si discosta molto rispetto a quello dei CdS afferenti alla stessa Classe degli Atenei di confronto (stessa area geografica e a livello nazionale) (SMA 2023);

- tra i punti di forza del CdS, come dichiarato dai laureati nei questionari somministrati post-laurea, si ritrova proprio l'offerta formativa, che il 32% dei laureati ha dichiarato migliore rispetto ad altri CdS agrari nazionali; il dato è supportato dall'invariato numero di iscrizioni di studenti provenienti da altri Atenei nazionali negli ultimi tre anni ([www.daf.unifi](http://www.daf.unifi));

- il grado di soddisfazione e occupabilità dei laureati del 2023 è risultato analogo o superiore alla media nazionale, con una riduzione dello scarto tra la media del CdS e la media italiana per gli indicatori AVA *iC26* e *iC26ter*. Il 90% dei laureati si ritiene complessivamente soddisfatto del CdS (AVA *iC25*) e si iscriverebbe di nuovo al CdS (AVA *iC18*). Tali percentuali sono in linea con quanto riportato da Almalaurea e quanto emerso dalla valutazione dei laureandi (SisValDidat). Guardando i trend dal 2018 di alcuni indicatori sulla soddisfazione complessiva (W10 SisValDidat) e sul grado di soddisfazione per i tirocini (W7 SisValDidat), troviamo che la soddisfazione dei laureandi è passata da 7,3 a 7,96 e da 7,43 a 8,17, rispettivamente, tra il 2018 e il 2022.

Ciononostante, la difficoltà nell'acquisizione di CFU al primo anno, ampiamente discussa all'interno della SMA 2023 (Indicatori Didattica), merita una riflessione sulla modalità di erogazione della didattica e un suo eventuale ripensamento per allinearsi con i fabbisogni degli studenti e facilitarne l'avanzamento della carriera. A tale scopo è stato predisposto un questionario su Moduli di Google ([https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScWbg8gYZ5Gs0S5FCnc1\\_cmVdACIbjpShu7bVsafwY8ZsjKVA/viewform?usp=pp\\_url](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScWbg8gYZ5Gs0S5FCnc1_cmVdACIbjpShu7bVsafwY8ZsjKVA/viewform?usp=pp_url)), la cui compilazione da parte degli studenti è stata sollecitata dal Presidente. Il questionario, di rapida compilazione, è stato finalizzato a comprendere le difficoltà degli studenti a rimanere al passo con gli esami e a raccogliere suggerimenti per una eventuale riorganizzazione della didattica erogata, che sono arrivati e che convergono verso specifiche richieste sulle quali il CdS dovrà opportunamente riflettere nei mesi a venire.

#### **D.CDS. 1.1.2**

La precedente SUA aveva identificato nella presenza di un Comitato di Indirizzo (CI) congiunto tra il CdS triennale in Scienze Agrarie e il CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie un elemento strategico per il raccordo dei percorsi di studio dei due livelli e tra questi e il mondo del lavoro. Come si evince dal verbale del Comitato di Indirizzo (CI), datato 25/07/2022 (SUA 2023, Quadro A1.b), alcune difficoltà gestionali e il periodo pandemico hanno posticipato l'avvio delle attività del CI, del quale comunque il CdS riconosce il ruolo strategico per la formazione dei neolaureati che possano trovare interesse da parte del mondo del lavoro. Dalla consultazione delle parti interessate, tra cui esponenti di categorie di impresa, liberi professionisti, associazioni professionali, enti pubblici si auspica un continuo processo di miglioramento e attualizzazione dell'offerta formativa. In ottica di massima trasparenza delle informazioni, la composizione del CI è riportata nella pagina del CdS relativa all'organizzazione del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>), che viene aggiornata quando necessario. Dal verbale del CI del 2022 è stata stabilita la consultazione annuale dello stesso. Nonostante sia trascorso poco tempo dall'istituzione operativa del CI congiunto, e nonostante l'interruzione forzata di molte attività routinarie imposte dal periodo pandemico e post-pandemico, si deve dare atto ai rappresentanti del CdS di aver fin da subito dato seguito alle critiche costruttive dei professionisti in merito alla formazione degli studenti magistrali, organizzando seminari a tema, corsi di preparazione all'Esame di Stato, corsi per l'uso di software tecnici (es. autocad), corsi per la preparazione del *Curriculum vitae* impartiti dagli stessi professionisti, da docenti UNIFI o da personale di Uffici dedicati come il Job Placement d'Ateneo, al fine di trovare un raccordo costante tra le parti. I seminari sono generalmente promossi direttamente dal docente organizzatore

e/o dal Presidente del CdS e divulgati agli studenti tramite posta elettronica, utilizzando la bacheca virtuale del CdS, della Scuola e del Dipartimento, utilizzando la pagina "eventi" del sito del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-137-eventi.html>). Le attività proposte possono essere utilizzate dagli studenti anche per ottenere il riconoscimento dei crediti liberi (fino a 3 CFU, come Frequenza proficua di attività formative), previo accertamento della partecipazione e superamento della prova finale di valutazione.

I singoli docenti sono poi responsabili di eventuali collaborazioni con enti pubblici e privati, aziende, liberi professionisti che forniscono input utili al fine di razionalizzare e migliorare i propri programmi, ma di cui il CdS non ha contezza ufficiale. Un'analisi razionale delle collaborazioni in corso potrebbe essere sicuramente utile allo sviluppo del CdS, ma anche alla revisione dell'offerta formativa con la possibilità di razionalizzare l'utilizzo dei fondi per la didattica attraverso l'organizzazione di esercitazioni fuori sede di tipo collegiale.

Nell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo (tenutasi in data 22/12/2023) sono stati raccolti suggerimenti relativi all'inclusione di nuove discipline e di nuovi contenuti nell'ambito delle discipline già erogate (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-141-verbali-del-comitato-d-indirizzo.html>), che saranno discusse tra i docenti del CdS, tenendo conto dell'importante revisione dell'Ordinamento che sarà conseguente alla revisione delle Classi di Laurea, come da DM 1649 del 19/12/2023.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.1.1.1**

- Il CdS ritiene che, al momento, non sussistano particolari criticità per questo punto di interesse.

#### **D.CDS.1.1.2**

- La consultazione con il Comitato di Indirizzo evidenzia l'opportunità di includere nuovi contenuti nelle discipline erogate. Il presente RRC individua come possibile area di miglioramento il trasferimento delle proposte avanzate dal Comitato di Indirizzo ai docenti del CdS, nel corso del confronto che scaturisce in occasione dei Consigli di CdS o di riunioni espressamente convocate, che coinvolgano i referenti dei singoli curricula.

<b>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</b>	
<b>D.CDS.1.2</b>	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> <p><b>D.CDS.1.2.1</b> Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p><b>D.CDS.1.2.2</b> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

#### **Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)

#### **Documenti a supporto:**

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Verbali Comitato Indirizzo (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-141-verbali-del-comitato-d-indirizzo.html>)

#### **Autovalutazione**

##### **D.CDS.1.2.1**

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti nonché gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente e dettagliatamente esplicitati nel Regolamento Didattico e ripresi nella SUA 2023. I concetti sui quali si incardina il CdS sono altresì ripresi nella presentazione del CdS nella pagina web dedicata, che riporta una sintesi dell'organizzazione del CdS, dei principali obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali. Il sito web, principale canale per veicolare le informazioni agli studenti, completamente rinnovato nel secondo semestre del 2023, risulta tuttavia ancora incompleto. Alcune problematiche associate alla migrazione dal vecchio al nuovo layout sono state risolte e altre sono in corso di risoluzione. Da considerare comunque che la navigazione entro il sito del CdS comporta cambiamenti drastici di layout, passando da quello



nuovo del CdS (con i banner in verde) a quello dell'Ateneo (con i banner in blu). Poco dopo la migrazione sono state evidenziate fallanze di rilievo, come la mancata elencazione dei *curricula* Progettazione e Gestione per i Biosistemi Agro-Territoriali e Gestione e Sostenibilità dei Sistemi Zootecnici che hanno reso pertanto incompleta la descrizione dei curricula offerti e dei profili in uscita comunicata agli studenti.

Da considerare che, stando agli esiti del questionario ([https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU\\_KmGuF5U7oMYQBQgLLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU_KmGuF5U7oMYQBQgLLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/viewform)) che viene proposto agli studenti qualche giorno prima della discussione della tesi di laurea, il sito web è la principale fonte di informazione per l'orientamento degli studenti triennali, e risulta di interesse maggiore rispetto alla partecipazione agli Open Day organizzati dall'Ateneo e dalla Scuola.

In corrispondenza di ogni a.a. viene inoltre organizzato dal CdS un Welcome Day, cui viene data ampia pubblicità attraverso il sito del CdS e la comunicazione diretta agli studenti, che vengono invitati a partecipare.

#### **D.CDS.1.2.2**

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono quelli riportati nel Regolamento Didattico disponibile sul sito web del CdS; essi sono tuttora validi e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita che sono stati declinati chiaramente per ciascuno dei 6 *curricula* facenti parte del CdS e per ciascun insegnamento, come emerge chiaramente dalla SUA 2023 e dai Syllabi relativi ai singoli insegnamenti (reperibili sul web).

I laureati magistrali possiedono dunque competenze generali che derivano dalle conoscenze multisetoriali, metodologiche e operative nelle specifiche aree di interesse, acquisite attraverso il bilanciamento di insegnamenti delle discipline comuni e di quelle caratterizzanti ciascun *curriculum*.

Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi vengono valutati consistono in diverse tipologie di valutazione, a discrezione dei docenti delle singole discipline, che possono prevedere prove orali, scritte ed eventuali valutazioni intermedie. Le modalità adottate sono indicate dai docenti nel Syllabus, dato confermato dalla valutazione degli studenti al quesito D9 SisValDidat, che ha ottenuto un punteggio pari a 8,44 nell'a.a. 2022/2023, valore in crescita rispetto ai tre anni accademici precedenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

##### **D.CDS.1.2.1**

- *Il Gruppo di Resame valuta come critica la presenza di informazioni incomplete e non sempre aggiornate sul sito internet, prima finestra sul CdS e fonte primaria di informazioni per l'orientamento degli studenti.*

##### **D.CDS.1.2.2**

- *La principale criticità evidenziata dal Gruppo di Riesame consiste nella scarsa omogeneità dei Syllabi e il differente grado di dettaglio con il quale i singoli docenti descrivono la modalità di svolgimento e valutazione delle prove.*

<b>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</b>	
<b>D.CDS.1.3</b>	<p>Offerta formativa e percorsi</p> <p><b>D.CDS.1.3.1</b> Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p><b>D.CDS.1.3.2</b> Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p><b>D.CDS.1.3.3</b> Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p><b>D.CDS.1.3.4</b> Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		<b>D.CDS.1.3.5</b> Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
--	--	---

### **Fonti documentali**

#### **Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A4.b, A4.d, quadro B1
- Regolamento del CdS ([https://off270.miur.it/off270/sua23/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1592461&id\\_testo=T60&SESSION=&ID\\_RAD\\_CHECK=47e7c2506f4872c2624c227e37a10332;](https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592461&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=47e7c2506f4872c2624c227e37a10332;)  
<https://www.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=2&AA=2022&scu=101221&cds=B098&pds=GEN&ida=1&lang=0>)
- Sito web del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e laureati (<https://sisvaldidat.it/>)

#### **Documenti a supporto:**

- SMA 2023 (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-174-schede-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)
- Documento di Valutazione Attività correttive 2023 (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-174-schede-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)

### **Autovalutazione**

#### **D.CDS.1.3.1 e 1.3.2**

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente nel Regolamento Didattico, nella SUA e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. La struttura del CdS e la definizione degli obiettivi formativi sono riportati sul sito web del CdS (sezione "Presentazione del corso"; <https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>) mentre l'offerta formativa in dettaglio è disponibile nella sezione "Didattica" dove sono disponibili i percorsi formativi di numerose coorti di immatricolazione (dall'a.a. 2016/2017 a quello attualmente in corso, a.a. 2023/2024) divisi per i singoli *curricula* e per ciascun anno di corso. Per ciascun anno, poi, la pagina web rimanda al sito di Ateneo (<https://www.unifi.it/p-cor2-2023-101221-B098-C45-1-0.html>) nel quale si dettagliano i singoli insegnamenti, con indicazione del semestre in cui viene impartito, il docente incaricato e il numero di CFU/ore e si rimanda ai contenuti del "Syllabus" della disciplina dove è facoltà di ciascun docente inserire le informazioni, più o meno dettagliate, in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. A tal proposito, il CdS verifica in questa sede che non c'è uniformità nella descrizione dei metodi didattici all'interno dei Syllabi dei diversi docenti e che, nonostante le ripetute sollecitazioni inviate dal Presidente, all'inizio di ciascun a.a. restano da compilare i sillabi di alcune discipline. Ciononostante, dagli indicatori della didattica (SisValDidat), comunque positivi per i singoli insegnamenti, non sembra che l'assenza di tali informazioni abbia una ricaduta negativa sull'erogazione degli insegnamenti stessi e sull'indice di apprezzamento da parte degli studenti.

#### **D.CDS.1.3.3**

Il CdS garantisce, già in fase di progettazione, un'ampia offerta formativa altamente multidisciplinare. Il percorso comune ai *curricula* vede la successione di discipline afferenti ai settori AGR/01, AGR/02, AGR/04, AGR/05, AGR/07, AGR/19 e SECS-S/01 (Statistica) per poi usufruire delle competenze e conoscenze derivanti dalle discipline impartite da docenti afferenti a specifici settori scientifico-disciplinari per lo svolgimento delle materie caratterizzanti il curriculum.

Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività", tra cui le attività didattiche affini e integrative che sono destinate a integrare e rafforzare gli obiettivi formativi specifici del CdS come dettagliato nella SUA 2023 (quadro A4.d). L'importanza di tali attività, spesso concertate con professionisti, aziende private, enti pubblici o uffici di Ateneo è stata riconosciuta dall'ampia

partecipazione ai seminari organizzati tra il 2022 e il 2023 (SMA 2023 e Documento di Valutazione Attività correttive 2023), verificata attraverso la compilazione di un "registro partecipanti" previsto per ciascun evento e conservato a cura del Presidente del CdS.

Tutte le possibilità offerte agli studenti sono promosse tempestivamente usando la posta elettronica, la bacheca virtuale del CdS, della Scuola e del Dipartimento, e dandone pubblicità nella pagina "eventi" del sito del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-137-eventi.html>). La partecipazione agli eventi è suggerita agli studenti per integrare le competenze acquisite con il percorso formativo e, a tale scopo, gli studenti partecipanti possono richiedere il riconoscimento di crediti come Frequenza proficua di attività formative (3 CFU), previo accertamento della frequenza attraverso la firma su un registro cartaceo e il superamento di una prova finale appositamente predisposta a tale scopo.

La multidisciplinarietà, che è di per sé una prerogativa del CdS, è considerata prioritariamente anche ai fini dell'organizzazione delle esercitazioni collegiali fuori sede della durata di più giorni, per le quali si utilizzano le risorse economiche messe a disposizione del CdS (Fondi per la Didattica), e che vedono sempre un notevole grado di apprezzamento da parte degli studenti. Il Presidente divulga inoltre ogni opportunità formativa di cui viene a conoscenza, promuovendola attraverso la comunicazione diretta agli studenti via e-mail e attraverso la pubblicazione sul sito del CdS.

Ogni docente poi, in autonomia e all'interno del proprio insegnamento può avvalersi di attività didattiche integrative, quali laboratori, seminari, visite tecniche, delle quali non viene dato un resoconto completo e dettagliato al CdS, ma che vengono ritenute utili (domanda D8 SisValDidat) dagli studenti (voto 8,44), che peraltro vorrebbero che fossero in numero maggiore rispetto a quelle che vengono proposte (Valutazione della Didattica a.a. 2022/2023).

#### **D.CDS.1.3.4**

Punto non applicabile.

#### **D.CDS.1.3.5**

Il CdS, in coerenza con le linee guida di Ateneo, promuove l'utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti per la conservazione, l'archiviazione e la messa a disposizione di tutto il materiale didattico fornito agli studenti. Il CdS lascia autonomia ai singoli docenti per la realizzazione e l'aggiornamento del materiale didattico, la cui efficacia è monitorata attraverso le opinioni degli studenti in risposta al quesito D7, arrivato a 8,3 nell'a.a. 2022/2023 rispetto al 7,61 dell'a.a. 2018/2019.

### ***Criticità/Aree di miglioramento***

#### **D.CDS.1.3.1**

- *Non riscontrate criticità.*

#### **D.CDS.1.3.2**

- *Aumentare le indicazioni specifiche sulla suddivisione delle attività di didattica DE, DI e autoapprendimento nei Syllabi*

#### **D.CDS.1.3.3**

- *Non riscontrate criticità.*

#### **D.CDS.1.3.4**

- *Non applicabile.*

#### **D.CDS.1.3.5**

- *Non emergono criticità particolari. I materiali didattici dei singoli insegnamenti sono conservati sulla piattaforma Moodle e resi disponibili agli studenti iscritti.*



<b>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</b>		
<b>D.CDS.1.4</b>	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p><b>D.CDS.1.4.1</b> I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p><b>D.CDS.1.4.2</b> Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p><b>D.CDS.1.4.3</b> Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

**Fonti documentali:**

- Sito web del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it>), sezione Docenti
- Syllabus per ciascun insegnamento accessibile dalle pagine dei docenti (<https://www.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=2&cmd=93&cod=B098>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e laureati (<https://sisvaldidat.it/>)

**Documenti a supporto:**

- SMA 2023, 2022, 2021 (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-174-schede-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)
- Documento di Valutazione sezione A.4
- Attività correttive 2023

**Autovalutazione**

**D.CDS.1.4.1**

Ogni docente è tenuto alla compilazione del "Syllabus" per ciascuna insegnamento e viene sollecitato, anche dal Presidente, a farlo prima dell'inizio di ciascun a.a.; è facoltà di ciascun docente inserire le informazioni, più o meno dettagliate, in merito agli obiettivi formativi, i contenuti e i programmi degli insegnamenti. Dalla consultazione puntuale dei Syllabi, per l'a.a. 2023/2024, n. 7 docenti sul totale di 41 NON hanno compilato il Syllabus. I contenuti delle schede degli insegnamenti presenti sono coerenti con gli Obiettivi formativi del CdS, sebbene alcuni argomenti di rilevanza trasversale (es. impiego di software specifici, uso di tecnologie per il monitoraggio) vengano affrontati in più insegnamenti. In questi casi, dal Syllabus non si evince chiaramente la coerenza e la specificità dell'argomento con l'insegnamento. Tuttavia, gli studenti valutano positivamente per l'a.a. 2022/2023, con un punteggio di 8,2, la novità del contenuto degli insegnamenti (domanda D5; giudizio migliore rispetto all'anno accademico precedente 2021/2022), mostrano interesse per gli argomenti offerti (domanda D15: valutazione 8,66, migliore del punteggio 8,28 ottenuto l'anno precedente) e in generale valutano con 8,51 la soddisfazione per l'insegnamento (Domanda D16; Fonte SisValDidat).

Per quanto riguarda i 2 insegnamenti integrati ("Cambiamenti climatici ed ecosistemi" da 9 CFU e "Statistica e genetica vegetale" da 12 CFU, che dall'a.a. 2023/2024 ha assunto la denominazione di "Statistica e Miglioramento genetico delle piante" (Verbale del Consiglio di CdS del 08/02/2023), allo scopo di identificarne meglio i contenuti e le specificità rispetto al corso di GENETICA AGRARIA-B029656, recentemente attivato nel CdS triennale in linea), la scheda illustra chiaramente la struttura e associa inequivocabilmente il modulo al docente titolare. Dall'analisi delle schede dei due insegnamenti integrati, emerge però che il legame e l'integrazione dei moduli non sono chiaramente esplicitati, in entrambi i casi. Il CdS non stabilisce ex-ante i momenti di confronto tra i docenti titolari di insegnamenti integrati, ma suggerisce possibili interventi migliorativi, qualora ne emerga la opportunità dall'esame degli esiti della valutazione delle discipline. I consigli di CdS, in particolare il primo utile a discutere i dati della SMA presentata alla fine dell'anno precedente, nella quale si dettaglia l'opinione degli studenti e si discutono le criticità riscontrate e manifestate dagli studenti non



solo attraverso le schede di valutazione, ma anche raccolte durante gli incontri organizzati dal Presidente del CdS, è un momento indispensabile di confronto. L'insegnamento integrato di "Statistica e genetica vegetale", adesso "Statistica e Miglioramento genetico delle piante", da sempre rappresenta uno scoglio per gli studenti, ma il lavoro di raccordo svolto durante gli anni ha portato l'insegnamento a guadagnare da 0,16 punti (domanda D5, SisValDidat) a 1,64 punti (domanda D4, SisvalDidat) nelle valutazioni dell'a.a. 2022/2023 rispetto all'a.a. 2018/2019, con un livello di soddisfazione complessivo pari a 8,26 punti (+1 punto rispetto all'a.a. 2018/2019). Situazione analoga per l'altro insegnamento integrato del CdS. Un altro aspetto sul quale si cerca di porre l'attenzione riguarda il cambiamento dei docenti titolari degli insegnamenti e dei singoli moduli all'interno del corso integrato che può vanificare gli interventi migliorativi che sono stati messi in atto dai docenti che in precedenza erano titolari degli insegnamenti. Ciò valutato, questo CdS ritiene che, sebbene non esplicitati chiaramente, gli obiettivi e i percorsi formativi siano appropriati, ben eseguiti e apprezzati dagli studenti. Infine, per quanto concerne la visibilità delle schede degli insegnamenti, si fa qui presente che l'aggiornamento della pagina web è a cura della redazione web della Scuola di Agraria e/o del DAGRI. Considerando la difficoltà di consultazione e la scarsa attrattività del vecchio sito web del CdS (SMA 2021, SMA 2022) e l'avvenuto completamento della migrazione dal vecchio al nuovo template di Ateneo (i cui contenuti peraltro presentano ancora alcune inesattezze che sono in fase di correzione) e l'assenza della versione inglese (SMA 2023), il CdS ha collocato in organigramma (Comunicazione inviata alla Scuola via email in data 29/12/2023 e Verbale CdS gennaio 2024???) due delegati al sito web, le cui funzioni sono quelle di controllare il corretto inserimento delle informazioni e l'esattezza dei contenuti presenti, nonché curare l'aggiornamento delle informazioni presenti e l'eliminazione di quelle obsolete, in stretta collaborazione con tutto il web staff.

#### **D.CDS.1.4.2**

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti (Syllabus, voce: Modalità di verifica dell'apprendimento) e si ritengono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti più comuni sono prove orali, test scritti, produzione di report/relazioni/progetti, proposti sia come prove in itinere che come prove finali singole o in combinazione alla prova orale, coerentemente con quanto riportato nella Scheda SUA-CdS 2023 A4a (<https://ava.miur.it/>) e sintetizzato nel sito web del CdS (Presentazione del Corso di Studio). I criteri per la valutazione sono esplicitati nella maggior parte delle schede degli insegnamenti, solo in pochi casi però i docenti si limitano a descrivere la prova. Fermo restando la dettagliata e chiara compilazione dell'apposita voce nel Syllabus di ciascuna disciplina, è facoltà e interesse del singolo docente comunicare e illustrare agli studenti la modalità di svolgimento delle verifiche, anche in occasione della prima lezione in aula. La chiara e avvenuta comprensione delle modalità di esame è monitorata attraverso l'indicatore D9 della valutazione degli studenti (schede SisValDidat), che per l'a.a. 2022/2023 ha ricevuto un punteggio medio di 8,47 (valore paragonabile al dato medio della Scuola di Agraria), in crescita di 0,35 punti rispetto all'a.a. 2018/2019. Nel presente RRC si mette in risalto però come non ci siano delle linee guida, univoche e condivise da tutti i docenti per la redazione del campo Modalità di verifica dell'apprendimento.

#### **D.CDS.1.4.3**

Le modalità di svolgimento della prova finale, la sua natura sperimentale e il punteggio attribuibile a tale prova sono esplicitate in modo chiaro nel Regolamento Didattico e sintetizzate nella pagina web del CdS (Corso di studio, Laurearsi; <https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-17-laurearsi.html>). Il CdS, durante gli incontri di Orientamento in ingresso (Welcome Day) presenta, oltre alla propria offerta formativa, anche le modalità di svolgimento della prova finale, che consiste nella preparazione e discussione di un elaborato, frutto di lavoro sperimentale originale in cui il laureando applica metodologie avanzate, collegate ad attività di ricerca e innovazione tecnologica.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.1.4.1**

- *Mancanza di alcuni Syllabi compilati. Ridurre le sovrapposizioni di contenuti specifici in insegnamenti diversi, tenendo conto del calendario didattico e della sequenza cronologica degli insegnamenti.*



**D.CDS.1.4.2**

- *Definire in modo chiaro i contenuti della voce del Syllabus Modalità di verifica dell'apprendimento e condividerli nell'ambito del CdS.*

**D.CDS.1.4.3**

- *Nessuna criticità rilevata.*

<b>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</b>	
<b>D.CDS.1.5</b>	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p> <p><b>D.CDS.1.5.1</b> Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p><b>D.CDS.1.5.2</b> Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadro B2
- Portale Kairos (<https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&lang=it>)
- Scheda SMA 2023 (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-181-2023.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvalidat.it/>)

**Documenti a supporto:**

- Sito web del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it>), sezione Orario e Calendari (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-92-orario-e-calendari.html>)
- Sito Web Scuola di Agraria, sezione Didattica.

**Autovalutazione**

**D.CDS.1.5.1**

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Il calendario didattico viene stabilito dall'Ateneo e reso disponibile sul sito web della Scuola di Agraria (sezione "Didattica"). Relativamente all'orario delle lezioni è cura della Scuola condividere l'orario provvisorio prima dell'avvio del semestre di riferimento per la verifica di eventuali incongruenze o incompatibilità con impegni istituzionali dei docenti ma anche con la necessità degli stessi di spostarsi da un plesso didattico ad un altro, considerando che le attività didattiche della Scuola di Agraria sono distribuite su sedi diverse, anche distanti tra loro, e che i docenti sono titolari di insegnamenti in CdS diversi, in taluni casi erogati anche da altre Scuole. L'orario dovrebbe altresì favorire la pianificazione e lo svolgimento delle attività di didattica integrativa, quali le esercitazioni fuori sede. In tal senso, per 2 anni accademici successivi (2021/2022 e 2022/2023) sono state fatte ripetute richieste alla Scuola di Agraria e a coloro che curano l'organizzazione dell'orario per avere un giorno di "quiete didattica", cioè di assenza da lezioni in aula, così da destinarlo ad attività di interesse trasversale (cioè che prescindono dal curriculum di appartenenza dello studente), senza confliggere con l'attività di didattica frontale. Questo aspetto risulta estremamente utile dal punto di vista formativo ma anche per stimolare la socializzazione tra gli studenti (anche iscritti a curricula diversi), che appare fortemente compromessa a seguito della pandemia e della didattica svolta da remoto. Il giorno di quiete didattica favorirebbe anche la realizzazione di attività di esercitazioni fuori sede o in laboratorio.

L'orario è reso disponibile prima dell'inizio dei semestri didattici sul portale Kairos, al quale gli studenti possono accedere dalla pagina della Scuola di Agraria (<https://www.agraria.unifi.it/vp-326-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni.html>) o nell'apposita sezione "Orario e calendari" delle pagine web dei singoli CdS.

La valutazione della bontà dell'organizzazione del CdS e del rispetto dell'organizzazione prevista è data dal





monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureandi; nello specifico, sono monitorati i punteggi assegnati negli anni alle domande D1, D2 e D3 (SisValDidat). A partire dall'a.a. 2018/2019 sono stati registrati continui miglioramenti nei punteggi assegnati a tutti e tre i quesiti, arrivando nell'a.a. 2022/2023 ai valori di 8,34, 8,38 e 8,42, rispettivamente per le domande D1, D2 e D3, segnando quindi un +0,63, +0,52 e +0,22 rispetto all'a.a. 2018/2019. Il dato positivo sull'organizzazione del CdS è anche supportato dalla valutazione espressa dai laureandi (SisValDidat) che, in risposta al quesito W5 hanno assegnato un punteggio di 8,83, superiore di 0,5 punti alla media della Scuola.

Dalla recente indagine condotta tra gli studenti, cui si è accennato nel punto 1.1.1, è emersa l'opportunità di intervenire nell'organizzazione della didattica erogata tra semestri, e questo sarà sicuramente un punto di riflessione a cui sarà chiamato l'intero CdS, data la complessità della struttura dello stesso, articolato in 6 diversi curricula.

Relativamente alla corrispondenza tra CFU ed effettivo carico didattico dell'insegnamento, dalle schede di valutazione il punteggio medio dell'indicatore D6 nell'a.a. 2022/2023 è stato pari a 8,3, ed è risultato in netto miglioramento rispetto al precedente anno accademico.

Da considerare comunque che, stando ai risultati pubblicati da AlmaLaurea sugli studenti laureati nel 2022, per il 65,4% di questi il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto decisamente adeguato alla durata del corso di studio e per il 34,6% più sì che no. Non emerge quindi un giudizio negativo.

#### **D.CDS.1.5.2**

Finora non è stato ritenuto necessario prevedere eventuali specifici incontri tra docenti per la pianificazione, il coordinamento, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. I momenti di confronto che scaturiscono in occasione delle sedute dei Consigli di Corso di Studio sono ritenuti adeguati, essendoci sempre la possibilità di realizzare incontri ad hoc, qualora se ne ravvisi l'opportunità e/o la necessità.

In merito alla pianificazione, organizzazione e programmazione delle attività di verifica degli insegnamenti si rileva l'impossibilità per il docente di collocare le date delle verifiche avendo il quadro delle date delle verifiche degli altri insegnamenti del semestre e/o dell'anno di corso. Questo crea difficoltà per una corretta programmazione degli esami che gli studenti intendono affrontare nella finestra dedicata alle sessioni di verifica, influenzando così negativamente la progressione della loro carriera universitaria.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

##### **D.CDS.1.5.1**

- *Non sono state riscontrate particolari criticità*

##### **D.CDS1.5.2**

- *Scarsa distribuzione temporale nelle finestre indicate delle date di verifica dell'apprendimento.*

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<b>Obiettivo n. 1</b>	<b><i>Promuovere le proposte avanzate dal Comitato di Indirizzo (D.CDS.1.1.2.)</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Trasferimento delle proposte avanzate dal Comitato di Indirizzo ai docenti del CdS, relative all'opportunità di includere nuovi contenuti nelle discipline erogate o offerta di attività didattiche integrative focalizzate sui nuovi contenuti proposti.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Prevedere almeno una riunione con i referenti dei curricula entro 3 mesi dalla riunione del Comitato di Indirizzo e inserimento di un punto specifico all'Ordine del Giorno nel primo Consiglio di CdS utile.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Quali indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo possono essere utilizzati:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>esiti della valutazione della didattica-SisValDidat (quesiti: D5; D15)</i></li> <li>▪ <i>esiti dell'analisi AlmaLaurea (Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea)</i></li> <li>▪ <i>risposte degli studenti e dei laureandi ai questionari predisposti dal CdS, inviati via email</i></li> <li>▪ <i>Indicatori ANVUR iC26 e iC07 (nel medio-lungo periodo)</i></li> </ul>



	<i>Analisi dei contenuti dei Syllabi delle discipline coinvolte nell'integrazione dei contenuti (sezione: Programma del Corso)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Gruppo di Riesame</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Persone familiari con l'analisi obiettiva delle proposte scaturite dalle parti sociali facenti parte del Comitato di Indirizzo. Persone familiari con l'analisi degli indicatori elencati in precedenza.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Si può stimare che l'azione correttiva possa essere realizzata nell'arco di 18 mesi dalla stesura del RRC. La tempistica risulta comunque subordinata ai cambiamenti che saranno imposti dalla modifica delle Classi di Laurea del DM 1649 del 19/12/2023.</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Monitoraggio sistematico del sito web del CdS (D.CDS.1.2.1.)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Il Gruppo di Resame valuta come critica la presenza di informazioni incomplete e non sempre aggiornate sul sito internet, prima finestra sul CdS e fonte primaria di informazioni per l'orientamento degli studenti.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Monitoraggio e aggiornamento delle informazioni riportate sul sito web con la periodicità dettata dalla necessità di pubblicizzare nel sito nuovi contenuti.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Quali indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo possono essere utilizzate le risposte degli studenti e dei laureandi ai questionari predisposti dal CdS, inviati via email.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Delegati per il sito web, come da Organigramma del CdS.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale del webstaff del DAGRI.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Immediatamente in atto e gli interventi saranno realizzati in maniera continua e sistematica.</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Rendere omogenei i contenuti dei Syllabi (D.CDS.1.2.2.)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>La principale criticità evidenziata dal Gruppo di Riesame consiste nella scarsa omogeneità dei Syllabi e il differente grado di dettaglio con il quale i singoli docenti descrivono la modalità di svolgimento e valutazione delle prove.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Fornire ai docenti le indicazioni utili per la corretta compilazione del Syllabus, attraverso la pubblicazione del documento prodotto dal PQA dal titolo "Vademecum compilazione Syllabus" (<a href="https://www.agraria.unifi.it/vp-419-area-docenti.html">https://www.agraria.unifi.it/vp-419-area-docenti.html</a>), durante il primo Consiglio di CdS utile. Inserimento del documento nel sito del CdS.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Quali indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo possono essere utilizzati gli esiti della valutazione della didattica-SisValDidat (quesito: D9). Verifica dei contenuti dei Syllabi dei vari insegnamenti.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Gruppo di Riesame, docenti del CdS.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale del PQA e del Teaching and Learning Center dell'Ateneo per la produzione di materiale informativo utilizzabile dai docenti per la corretta compilazione del Syllabus.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>A partire dalle attività messe in atto ai fini della preparazione dell'a.a. 2024/2025. I tempi di esecuzione dipenderanno anche dalla collaborazione e dalla disponibilità dei singoli docenti.</i>

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Aumentare le indicazioni specifiche sulla suddivisione delle attività di didattica DE, DI e autoapprendimento nei Syllabi (D.CDS.1.3.2.)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>La principale criticità evidenziata dal Gruppo di Riesame consiste nella scarsa omogeneità dei Syllabi e il differente grado di dettaglio con il quale i singoli docenti descrivono i metodi didattici dell'insegnamento.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Consultazione del PQA per avere degli esempi di corretta compilazione della Sezione Metodi didattici del Syllabus.</i>



	<i>Publicizzazione del materiale ricevuto tramite e-mail inviata alla mailing list dei docenti del CdS e inserimento del materiale nell'Area Riservata del sito del CdS.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Verifica dei contenuti dei Syllabi dei vari insegnamenti.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Gruppo di Riesame, docenti del CdS.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale del PQA e del Teaching and Learning Center dell'Ateneo per la produzione di materiale informativo utilizzabile dai docenti per la corretta compilazione del Syllabus.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>A partire dalle attività messe in atto ai fini della preparazione dell'a.a. 2024/2025. I tempi di esecuzione dipenderanno anche dalla collaborazione e dalla disponibilità dei singoli docenti.</i>

<b>Obiettivo n. 5</b>	<b><i>Limitare le sovrapposizioni di contenuti specifici in insegnamenti diversi (D.CDS.1.4.1.)</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Le principali criticità evidenziate dal Gruppo di Riesame consistono nella mancanza di alcuni Syllabi compilati e nella sovrapposizione di contenuti specifici in insegnamenti diversi, tenendo conto del calendario didattico e della sequenza cronologica degli insegnamenti.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Sollecitare la compilazione dei Syllabi da parte di tutto il corpo docente. Stimolare il confronto tra docenti responsabili di discipline affini relativamente al contenuto dei programmi delle discipline erogate, nell'ambito del CdS. Stimolare il confronto tra i docenti di discipline affini impartite nel CdS triennale in linea. Publicizzazione dell'azione durante il primo Consiglio di CdS utile.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Quali indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo possono essere utilizzati gli esiti della valutazione della didattica-SisValDidat (quesiti: D4 e D5). Verifica dei contenuti dei Syllabi dei vari insegnamenti.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Gruppo di Riesame, docenti del CdS, Personale tecnico-amministrativo della Scuola (limitatamente alla presenza dei Syllabi).</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Tutte le persone che hanno la responsabilità dell'attività.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>A partire dalle attività messe in atto ai fini della preparazione dell'a.a. 2024/2025. I tempi di esecuzione dipenderanno anche dalla collaborazione e dalla disponibilità dei singoli docenti.</i>

<b>Obiettivo n. 6</b>	<b><i>Aumentare le indicazioni specifiche sulle attività di verifica dell'apprendimento nei Syllabi (D.CDS.1.4.2.)</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Definire in modo chiaro i contenuti della voce del Syllabus Modalità di verifica dell'apprendimento e condividerli nell'ambito del CdS.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Essendo l'Obiettivo n. 6 incluso nell'Obiettivo n. 3, per le Azioni da intraprendere si rimanda a quanto dettagliato nell'Obiettivo n. 3.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Vedere Obiettivo n. 3.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Vedere Obiettivo n. 3.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Vedere Obiettivo n. 3.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Vedere Obiettivo n. 3.</i>



<b>Obiettivo n. 7</b>	<b>Scarsa distribuzione temporale delle date di verifica dell'apprendimento (D.CDS.1.5.2.)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	Impossibilità per il docente di collocare le date delle verifiche avendo il quadro delle date delle verifiche degli altri insegnamenti del semestre e/o dell'anno di corso. Difficoltà della programmazione degli esami da parte degli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Mettere la Scuola a conoscenza del problema perché chiedi l'opportuna soluzione da parte di chi gestisce la piattaforma KAIROS, provvedendo all'applicazione di idonei filtri (non solo legati all'occupazione delle aule, come adesso), che facilitino la visione complessiva delle date di verifica dei vari insegnamenti del CdS da parte dei docenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Quali indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo possono essere utilizzati gli esiti della valutazione della didattica-SisValDidat (quesito: B2) Indicatori ANVUR iC02, iC13, iC15, iC15bis, iC16bis (nel medio-lungo periodo) Analisi AlmaLaurea: punto ...I laureati "Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente".
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Personale tecnico-amministrativo della Scuola, tecnici deputati alla gestione della piattaforma Kairos.
<b>Risorse necessarie</b>	Tutte le persone che hanno la responsabilità dell'attività; software a supporto dell'organizzazione delle prove di verifica.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Invio della e-mail alla Scuola per evidenziare la criticità successivamente all'approvazione del RRC da parte del Consiglio del CdS. Le azioni che ne potrebbero derivare, con la soluzione della criticità, prescindono dalla responsabilità del CdS.

**D.Cds.2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
<b>D.Cds.2</b>	Assicurazione Qualità nell'erogazione del CdS	<b>D.Cds.2.1</b>	Orientamento e tutorato
		<b>D.Cds.2.2</b>	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		<b>D.Cds.2.3</b>	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		<b>D.Cds.2.4</b>	Internazionalizzazione della didattica
		<b>D.Cds.2.5</b>	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		<b>D.Cds.2.6</b>	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

**D.Cds.2**

**A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

**Principali mutamenti**

Di seguito si elencano i principali mutamenti intercorsi tra il precedente RRC, consegnato nel 2018, e l'attuale riferito alla situazione esistente nell'anno 2023. Il punto di interesse nel precedente RRC, redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0, al quale fare riferimento è il punto R3.B "L'esperienza dello studente".

- *D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato.*

Il precedente RRC poneva l'orientamento in ingresso tra i punti di forza del CdS. Dall'analisi del numero e del profilo dei nuovi iscritti (provenienza geografica, Ateneo di provenienza, ecc.), descritti in modo puntuale nella SMA 2023, si evidenzia un significativo calo delle iscrizioni attribuibile a una numerosa serie di concause. Il dato positivo risiede nella percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (iC04), risultata migliore ai valori di Area geografica ed equiparabile al valore nazionale; al contrario, il numero di iscritti "in linea" con la laurea triennale dello stesso Ateneo è diminuito (<http://www.daf.unifi.it>). Dall'ultimo RRC si nota un rafforzamento delle attività di orientamento, infatti oltre all'attività di orientamento in itinere, denominata

“Il Corso di Studio si presenta”, sono stati proposti altre due eventi: un incontro con i frequentanti del 3° anno del CdS in Scienze Agrarie (14/12/2022) e un Open Day dedicato alle lauree magistrali, organizzato dalla Scuola il 14/09/2023 presso il Plesso di Novoli, dove si svolge il maggior numero delle lezioni delle triennali. Continuano le attività di orientamento in ingresso promosse dal CdS negli eventi organizzati sistematicamente ogni anno, denominati Welcom Day.

- **D.CDS.2.2** *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

Le conoscenze richieste per l’accesso al CdS sono chiaramente indicate nel Regolamento Didattico e di recente sono state attuate modifiche al Regolamento con lo scopo di rendere più chiari i requisiti di accesso, che precedentemente erano stati descritti in maniera che poteva prestarsi ad interpretazioni non corrette. I requisiti richiesti sono finalizzati a permettere a coloro che si iscriveranno di attuare un percorso formativo più efficiente e più funzionale alla progressione della carriera e alla conclusione della stessa nei tempi canonici.

- **D.CDS.2.3** *Metodologie didattiche e percorsi flessibili*

Nel precedente RRC si sottolineava come il CdS stesse sperimentando l’organizzazione di percorsi flessibili e di metodologie didattiche innovative, consistenti in una parte delle lezioni proposte in forma di *webinars*. Durante gli anni intercorsi tra il precedente RRC e l’attuale, la situazione pandemica ha imposto la sperimentazione di metodologie didattiche alternative, passando per la produzione di materiale didattico digitale (slide e lezioni “registrate”) alle lezioni online su piattaforme autorizzate erogate in sincrono, alla messa a disposizione delle registrazioni delle lezioni, all’erogazione delle lezioni con modalità mista (lezioni frontali con possibilità di frequenza da remoto e messa a disposizione delle registrazioni). L’a.a. 2022/2023 ha segnato però il completo ritorno ad una didattica erogativa frontale tradizionale, che può essere vista come limitante la preparazione da parte degli studenti che, per motivi diversi (fuori sede, impegnati in attività lavorative, etc.), non sono nelle condizioni di seguire le lezioni erogate in aula.

- **D.CDS.2.4** *Internazionalizzazione della didattica*

L’internazionalizzazione della didattica negli anni 2020, 2021 e 2022 è stata completamente azzerata a causa della situazione pandemica. Ciononostante, dal 2022, le attività per la promozione dell’internazionalizzazione, come previste dal RRC del 2017, sono riprese con le stesse modalità (organizzazione di seminari tenuti da docenti stranieri, sia in seno ai singoli insegnamenti che promossi dal CdS, organizzazione dei Welcome Day nel corso dei quali viene dato ampio spazio agli aspetti della mobilità all’estero, e di giornate di presentazione del percorso Erasmus+ o del percorso Erasmus traineeship). Per incentivare l’internazionalizzazione è stata mantenuta anche la possibilità di attribuire un punteggio aggiuntivo, in sede di discussione della tesi, a coloro che hanno svolto una parte del percorso di studi all’estero.

- **D.CDS.2.5** *Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento*

La pianificazione delle verifiche di apprendimento è delegata ai singoli docenti, che inseriscono le date nell’apposito portale (KAIROS), di recente attivazione e che costituisce un cambiamento rispetto al precedente RRC. Non si rilevano invece cambiamenti per quanto riguarda il monitoraggio delle verifiche di apprendimento, rispetto alla situazione precedentemente descritta (RRC 2017).

- **D.CDS.2.6** *Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza*

Non applicabile.

### Azioni intraprese

<b>Azione correttiva n. 1</b>	<b>Favorire l’orientamento mediante l’istituzione di un gruppo di lavoro costituito dal Presidente, da uno o più docenti, da un membro del Web staff DAGRI deputato alla compilazione delle pagine web del Dipartimento e dei CdS di afferenza allo stesso, dal rappresentante degli studenti per correggere le criticità del sito e renderlo più funzionale alle esigenze degli studenti.</b>
<b>Attività intraprese</b>	Nel corso degli anni il sito Web ha subito diverse variazioni, il cui risultato attuale è visibile alla pagina <a href="https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/index.html">https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/index.html</a> . Il sito Web è stato completamente rinnovato e adattato ai requisiti del template unico di Ateneo, che però presenta una rigidità di struttura, spesso poco funzionale.
<b>Stato di avanzamento e</b>	L’azione correttiva intrapresa è stata invalidata dalla decisione di Ateneo di uniformare con template unico i siti internet di Dipartimenti, Scuole e CdS. La lenta e pericolosa



<b>grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	migrazione ha reso inutile la presenza di un gruppo di docenti individuati come responsabili del CdS per il sito Web, la cui attività dovrà invece essere ripianificata a partire da questo anno accademico (2023/2024), a completamento avvenuto della migrazione dal vecchio al nuovo sito. Ad oggi infatti il sito presenta ancora numerose criticità dettate dalla migrazione delle informazioni dal vecchio al nuovo template, dal momento che le pagine del sito riportano informazioni errate in alcune parti. Sarà dunque un compito prioritario, in primis dei delegati al sito Web del CdS affiancati dal Presidente, quello di individuare gli errori e sollecitarne la correzione da parte di un tecnico del Web staff DAGRI.
<b>Azione correttiva n. 2</b>	<b>Favorire i contatti con il mondo del lavoro mediante la realizzazione di seminari che coinvolgano persone provenienti dal mondo del lavoro, a vario titolo e nei vari contesti produttivi affini al CdS, e/o coinvolte in attività innovative e di potenziale interesse per gli studenti; aumento delle attività pratiche di laboratorio e di campo, divise per settori curriculari o, meglio, interdisciplinari, coinvolgendo maggiormente le aziende dei settori coinvolti nelle attività.</b>
<b>Attività intraprese</b>	Implementazione delle attività seminariali svolte da operatori del settore, come previsto dalla SMA 2022. Realizzazione di esercitazioni fuori sede di tipo collegiale e con significato interdisciplinare
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva può essere ritenuta sicuramente completa ma parzialmente efficace. Le attività seminariali proposte hanno visto una buona, talvolta ottima, partecipazione degli studenti. Nell'anno solare 2023 il CdS ha proposto seminari/corsi su varie tematiche utili anche al fine dell'ottenimento di crediti liberi (seminari: "Prepararsi al domani. Come redigere efficacemente il curriculum vitae, la lettera di presentazione e sostenere un colloquio di selezione"; "Traguardo tesi"; "Carne coltivata: Sfide e obiettivi futuri"; corsi: "Consulente tecnico per le strategie di competitività aziendale"; "Consulente tecnico per la gestione della sicurezza aziendale"; "Preparazione all'Esame di Stato"), un'esercitazione fuori sede nella Maremma toscana e laziale (visita tecnica a 4 aziende del comparto agroalimentare) della durata di 2 giorni, condotta insieme al corso di laurea in Natural resources management for tropical rural development, appartenente alla stessa Classe di Laurea LM-69. Considerando il dato della valutazione della didattica per l'a.a. 2022/2023, gli studenti scelgono il CdS di UNIFI soprattutto per la posizione geografica favorevole, ma anche per le migliori tradizione e la migliore offerta didattica rispetto ad altri CdS magistrali agrari nazionali. Ciononostante gli studenti suggeriscono ancora di aumentare le attività tecnico-pratiche e migliorare i contatti con le realtà imprenditoriali.
<b>Azione correttiva n. 3</b>	<b>Promuovere l'internazionalizzazione del CdS e la mobilità degli studenti</b>
<b>Attività intraprese</b>	Organizzazione di seminari con docenti stranieri, promozione di eventi in corrispondenza dell'uscita dei Bandi Erasmus+ studio e Erasmus Traineeship, promozione della mobilità attraverso eventi in occasione della pubblicazione del Bando per la mobilità extra-UE, organizzazione di visite didattiche collegiali all'estero
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia</b>	Le attività proseguono, ma il periodo pandemico prima e l'aumento dei costi associati alla mobilità non hanno permesso di rilevare sostanziali cambiamenti nell'internazionalizzazione del CdS, almeno finora.

<b>D.CdS.2</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>	
	<b>D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato</b>	
<b>D.CDS.2.1</b>	Orientamento e tutorato	<p><b>D.CDS.2.1.1</b> Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p><b>D.CDS.2.1.2</b> Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

**Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- Scheda SMA-2023, Indicatori Gruppo E (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-174-schede-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)

**Documenti a supporto:**

- Sito Web Scuola e sito Web del CdS, pagina "Corso di studio"
- Sito Web UNIFI, pagina "stage".

**Autovalutazione**

**D.CDS.2.1.1**

Le attività di *orientamento in ingresso* sono in parte organizzate e coordinate a livello centrale e in parte a livello di Scuola dai Delegati, con l'obiettivo di presentare l'offerta formativa nel corso di vari momenti ed eventi annuali, come si legge nella SMA 2023 (Quadro B5).

Le iniziative di orientamento sviluppate dall'Ateneo sono state effettuate in parte da remoto ed in parte in presenza:

-Un giorno all'università: per far conoscere i percorsi formativi alle "future matricole", organizzato annualmente per tutti i CdS attivi in Ateneo presso il Centro Didattico di Viale Morgagni

-Conosci UNIFI: incontri online con i delegati all'Orientamento e neolaureati per la presentazione delle caratteristiche dei Corsi di Studio

-Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO), quali 'Sarò matricola' e 'Campus Lab'.

Le iniziative di orientamento sviluppate dalla Scuola di Agraria sono rappresentate da:

-Open day: giornate di presentazione dell'offerta didattica della Scuola di Agraria per approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio. Svolti direttamente presso una delle sedi didattiche in uso alla suddetta struttura, gli Open Day hanno il vantaggio di creare- sin da subito- un contatto diretto con le future matricole che hanno già le idee chiare nei confronti dell'immatricolazione al CdS. La presenza in questi eventi di docenti titolari di insegnamenti, unitamente a studenti tutor orientativi (o 150h) già iscritti al CdS, offre al futuro studente la possibilità di approfondire gli aspetti più salienti della "vita universitaria", con particolare riferimento a: tempistiche per l'immatricolazione, aspetti logistici relativi allo svolgimento delle lezioni (plesso didattico) e delle esercitazioni, obbligo di frequenza, compilazione del Piano di Studio. Accanto a questo, viene posto l'accento sulle possibilità offerte dai programmi di mobilità internazionale (Studio, Traineeship e mobilità extra-UE), tenendo conto delle stesse peculiarità del CdS.

-Open day per le magistrali: come l'evento organizzato il 14/09/2023 presso l'Edificio C9 del Plesso Didattico di Novoli

-Apertura di uno sportello di consultazione on line per rispondere alle richieste dei potenziali interessati relative ai percorsi sia triennali che magistrali della Scuola di Agraria.

Inoltre, il sito della Scuola di Agraria offre una sezione dedicata all'orientamento in cui è possibile:

-sostenere un questionario di orientamento per la scelta del percorso universitario

-seguire le videolezioni realizzate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento

-visionare le interviste realizzate a studenti e laureati dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola

-collegarsi direttamente ai canali social (pagina Facebook, canale Instagram)

-conoscere eventi e iniziative organizzati dalla Scuola nel corso dell'anno

-scaricare le brochure specifiche dei singoli corsi di studio.

Infine, ogni Corso di Laurea ha una pagina dedicata (nel caso specifico: <https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-105-orientamento.html>) nella quale gli studenti possono trovare informazioni inerenti al percorso. Possono anche trovare le informazioni sintetizzate in brochures di rapida e facile consultazione (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-12-isciversi.html>). Sul sito del CdS possono trovare anche i riferimenti per contattare il referente per l'orientamento del CdS ([https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-108-organizzazione.html#indice\\_h2\\_9](https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-108-organizzazione.html#indice_h2_9)).

Infine, l'organigramma del CdS vede la presenza di due docenti delegati all'attività di orientamento.

Per quanto riguarda le *attività di orientamento in itinere*, il CdS organizza sistematicamente, a cadenza annuale, eventi per incontrare gli studenti (WELCOME DAY, virtuale e/o in presenza), nel corso dei quali il Presidente e il Delegato all'Orientamento, il Segretario e i Referenti dei singoli *curricula* illustrano l'organizzazione del corso, le





possibilità che il corso offre per l'utilizzo dei crediti (12 CFU) a libera scelta degli studenti, le possibilità per la mobilità all'estero, dedicando ampio spazio alle domande degli studenti o di coloro che sono interessati ad iscriversi al CdS. Spesso però studenti e potenziali iscritti si rivolgono direttamente al Presidente via e-mail o per contatto telefonico.

Sebbene i percorsi di orientamento in ingresso ed in itinere siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, le attività di orientamento non sono risultate sufficientemente efficaci per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. In particolare, da un'analisi di contesto, emerge che gli studenti, sebbene provenienti da un percorso triennale, hanno necessità di un maggior sostegno per affrontare le scelte successive e che, in buona parte, gli studenti stessi considerano la laurea triennale come traguardo definitivo ed esaustivo. Secondo i dati Almalaurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=10020&tipoCorso=L&lang=it>) relativi al 2022, solo il 66,5% dei laureati delle Classi L-25 e L-26 (analizzate insieme) si è iscritto ad una laurea magistrale, anche perché molti di loro hanno interesse ad affrontare subito il mondo del lavoro e molti (73,4%) trovano un'occupazione con un reddito non molto inferiore a quello di un laureato magistrale (1251 vs 1293 euro). La situazione economica difficile del momento spinge gli studenti a prediligere l'ingresso anticipato nel mondo del lavoro, come li orienta a svolgere il percorso di studi affiancato ad un'attività lavorativa, che spesso poco si concilia con l'attività universitaria. D'altro canto è importante evidenziare la scarsa partecipazione degli studenti alle forme di orientamento che vengono offerte, a chiara dimostrazione della necessità di ricorrere a formule nuove e più appropriate per la divulgazione dell'offerta formativa. Ne è conferma l'esito del questionario compilato dagli studenti poco prima della laurea o successivamente ad essa, da cui si evidenzia che la scelta fatta si è basata più sulle informazioni reperite sul sito web del CdS che sulla partecipazione agli eventi organizzati. La sensibile diminuzione degli studenti iscritti al CdS, ampiamente discussa nella SMA 2023 (Indicatori degli studenti iscritti), si inserisce in un contesto geopolitico, economico e sociale di grande incertezza ed è di fatto in linea con la forte contrazione delle iscrizioni, registrata a livello nazionale per la classe LM-69. Da non trascurare sono gli effetti prodotti dalla lievitazione esagerata dei prezzi degli affitti delle stanze per studenti nella città di Firenze e la distribuzione delle aule della Scuola di Agraria in plessi diversi e distanti tra loro. Questi aspetti costituiscono un ulteriore elemento negativo per attrarre iscritti, come evidenziato nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo, tenutasi nel dicembre 2023 (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-141-verbali-del-comitato-d-indirizzo.html>). Questo dato pone l'accento sull'esigenza, da un lato, di rafforzare l'immagine delle Scienze Agrarie in senso lato nell'opinione pubblica e tra i docenti degli istituti secondari, che spesso veicolano le informazioni agli studenti in fase di scelta del percorso accademico; dall'altro, sull'esigenza di lavorare insieme ai professionisti del settore per mettere in risalto le diverse competenze e i vari sbocchi professionali per i laureati magistrali rispetto ai laureati triennali. Pertanto, è necessario intensificare le attività di orientamento in entrata dedicate specificatamente al CdS, al fine di aumentare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Sarebbe oltre modo auspicabile una maggiore attenzione dell'Ateneo sulle difficoltà che hanno gli studenti fuori sede a vivere in una città che è ormai a misura di un turismo ricco e di studenti di classi agiate, che possono serenamente affrontare i prezzi praticati dagli studentati di lusso di cui si sta riempiendo la città.

#### **D.CDS.2.1.2**

Il CdS ha nominato due tutor tra i propri docenti, uno per il primo anno e uno per il secondo anno ([https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-108-organizzazione.html#indice\\_h2\\_3](https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-108-organizzazione.html#indice_h2_3)), i cui contatti sono direttamente visibili nella pagina web del CdS, ai quali gli studenti si rivolgono direttamente attraverso invio di e-mail, ma anche attraverso contatti telefonici, ogni volta che sentono la necessità di avere delucidazioni e chiarimenti o quando sussistono problemi che richiedono interventi specifici. Il numero degli iscritti rendono sicuramente facili i contatti diretti tra studenti e tutor.

L'attenta valutazione del percorso accademico pregresso, che viene fatta in occasione delle richieste di Nulla Osta, è finalizzata a valutare se le competenze acquisite nel percorso triennale siano sufficienti ad affrontare il percorso magistrale senza particolari difficoltà.

Per quanto in Ateneo sia presente un consolidato sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante iniziative di accoglienza e accompagnamento nella realtà accademica (SUA 2023, Quadro B5), il CdS, oltre ai docenti tutor (1 per ciascun anno di corso), non ha la possibilità di contare su tutor di orientamento che svolgano attività di sostegno agli studenti durante il percorso universitario.



Il CdS realizza inoltre il monitoraggio delle carriere e svolge attività di tutorato per aiutare gli studenti nello sviluppo e nell'avanzamento della loro carriera, anche attraverso l'offerta di seminari che facilitino l'approccio alla tesi, per la quale sono previsti 24 CFU. Per aiutare gli studenti nella scelta della tesi, i docenti utilizzano il sito web del CdS per pubblicizzare argomenti di tesi associati alle ricerche che i docenti stanno svolgendo (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-153-offerta-tesi.html>), inoltre gli studenti hanno la possibilità di trovare possibili spunti leggendo i titoli delle tesi che sono state discusse dal 2016 ad oggi (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-131-tesi-di-laurea.html>). Dall'analisi del Gruppo E della SMA (2023) emerge che dal 2016 è stata registrata una flessione per alcuni degli indicatori, quali quello relativo ai CFU acquisiti entro il termine del 1° anno (iC13, iC16), ampiamente discussi proprio nella SMA 2023. Su questo aspetto sarà necessario avviare una riflessione tra i docenti del CdS, facendo tesoro anche delle proposte degli studenti, emerse da un recente questionario che è stato loro somministrato.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.2.1.1**

- *Rafforzamento delle attività di orientamento e tutoraggio verso gli studenti frequentanti il terzo anno della triennale*

#### **D.CDS.2.1.2**

- *Individuazione dei punti critici del primo anno del CdS per aumentare il numero di CFU acquisiti e facilitare la progressione della carriera degli studenti iscritti*

<b>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</b>	
<b>D.CDS.2.2</b>	<p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p> <p><b>D.CDS.2.2.1</b> Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p><b>D.CDS.2.2.2</b> Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p><b>D.CDS.2.2.3</b> Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p><b>D.CDS.2.2.4</b> Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

### **Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A4, B1, B2a, B2b, B4, B5
- SisValDidat: esiti valutazione della didattica

### **Documenti a supporto:**

- Sito Web Scuola ([https://www.agraria.unifi.it/p272.html#indice\\_h2\\_2](https://www.agraria.unifi.it/p272.html#indice_h2_2))
- Sito Web del CdS, pagina "Corso di studio" (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>)

### **Autovalutazione**

#### **D.CDS.2.2.1**

I requisiti curriculari sono dettagliati nel Regolamento Didattico, oltre che essere riportate nella sezione "Iscriversi" del sito web del CdS, e la loro formulazione è stata recentemente rivista in modo che risultasse più chiara e meno soggetta ad ambigue interpretazioni. Questo CdS ritiene che i requisiti curriculari richiesti debbano essere soddisfatti anche al fine di supportare la regolare progressione della carriera dello studente e garantirne l'adeguata preparazione professionale al termine degli studi. La riduzione del numero di studenti iscritti (Indicatore ANVUR iC00) non dovrebbe indurre all'alleggerimento dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso al CdS, che sono descritti anche sul sito web del CdS, al link: [https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html#indice\\_h2\\_4](https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html#indice_h2_4). Da



considerare che il documento prodotto dal MUR e dal CNSU (Rapporto sulla condizione studentesca, 2022) pone l'attenzione sul rischio che il costante sottofinanziamento degli Atenei possa alimentare un sistema "che tende a valorizzare il quantitativo di laureati a discapito della qualità del percorso di studi con lo scopo finale di poter ottenere, l'anno successivo, un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario". Al momento della richiesta del Nulla Osta viene fatta un'analisi accurata del percorso formativo del potenziale iscritto, allo scopo di evidenziare le eventuali carenze che devono essere colmate prima del rilascio del Nulla Osta, indicando le discipline e dando i riferimenti del docente responsabile della stessa. Qualora la domanda provenga da triennali non in linea e sussistano dubbi circa il riconoscimento dei crediti di una disciplina sostenuta nel percorso triennale appartenente ad uno dei settori AGR, si richiede il programma dell'esame sostenuto e si chiede un parere al docente responsabile della disciplina che potrebbe essere equivalente. E' inoltre prevista una verifica della personale preparazione iniziale del singolo richiedente che è verificata attraverso un colloquio, svolto con modalità "da remoto", tenuto da una commissione costituita dal Presidente e da uno o più docenti del CdS, in relazione alla specifica situazione. Rispetto al precedente RRC si segnala l'introduzione del nuovo servizio on-line di presentazione della domanda di valutazione dei requisiti di accesso, che ha consentito di ridurre i tempi di gestione della procedura, ottimizzando la tempistica di valutazione anche grazie ad un controllo formale da parte del personale afferente alla struttura di raccordo della documentazione presentata. Per colmare le lacune formative individuate tra quanto indicato nel Regolamento Didattico ed eventualmente emerso in sede di colloquio, vengono indicati SSD e denominazione di uno o più insegnamenti attivi in UNIFI cui lo studente è invitato ad iscriversi secondo la categoria amministrativa "corsi singoli debiti accesso su LM". Acquisiti i CFU previsti nei/i SSD individuati, lo studente dovrà quindi presentare nuovamente la domanda di valutazione. Il nuovo sistema gestionale per le richieste di Nulla Osta (DreamApply), introdotto nell'a.a. 2023/2024, all'inizio ha creato alcune problematiche da parte degli studenti per il corretto upload dei documenti necessari per procedere all'esame della richiesta e al rilascio o meno del Nulla Osta da parte della Commissione per la Didattica. Sicuramente dopo il primo anno di utilizzo il sistema diventerà più familiare e l'esame delle richieste pervenute e l'eventuale rilascio del Nulla Osta o l'eventuale attribuzione di debiti da colmare potranno godere di una semplificazione dal punto vista della gestione delle singole pratiche. Infatti, tale piattaforma, per la quale vengono definite a livello di Ateneo le finestre temporali di presentazione delle domande di valutazione (cosiddetto Intake rounds), potrebbe consentire un'interazione più veloce con il candidato anche per quanto attiene la visualizzazione della documentazione prodotta (ivi inclusa la lettera di candidatura). Sarebbe però opportuno che venissero apportate alcune modifiche al sistema, in modo da rendere più facilmente individuabili le pratiche che devono ancora essere prese in esame attraverso, ad esempio, l'applicazione di opportuni filtri che consentano di selezionare le richieste.

#### **D.CDS.2.2.2**

Non applicabile a questo CdS.

#### **D.CDS.2.2.3**

Non applicabile a questo CdS.

#### **D.CDS.2.2.4**

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati, come dettagliato al precedente punto D.CDS.2.2.1.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.2.2.1**

- *La procedura messa in atto ormai da anni non evidenzia particolari criticità e, al momento, non si rileva la necessità di interventi di miglioramento. Il nuovo applicativo informatico per la gestione dei Nulla Osta presenta però degli aspetti critici, la cui risoluzione agevolerebbe l'analisi delle richieste da parte del delegato del CdS.*

#### **D.CDS.2.2.2**

- *Non applicabile a questo CdS.*

#### **D.CDS.2.2.3**

- *Non applicabile a questo CdS.*

**D.CDS.2.2.4**

- La procedura messa in atto ormai da anni non evidenzia particolari criticità e, al momento, non si ravvisa la necessità di attuare specifici interventi di miglioramento.

<b>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</b>		
<b>D.CDS.2.3</b>	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p><b>D.CDS.2.3.1</b> L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p><b>D.CDS.2.3.2</b> Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p><b>D.CDS.2.3.3</b> Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p><b>D.CDS.2.3.4</b> Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

**Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A3.a, A3.b, B1, B5
- SisValDidat: esiti valutazione della didattica (D1, D2, D3)

**Documenti a supporto:**

- Sito Web Scuola ([https://www.agraria.unifi.it/p272.html#indice\\_h2\\_2](https://www.agraria.unifi.it/p272.html#indice_h2_2;); <https://www.agraria.unifi.it/p272.html>)
- Sito Web del CdS, pagina "Corso di studio" (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>)

**Autovalutazione**

**D.CDS.2.3.1**

L'organizzazione didattica è stata prevista in modo da creare i presupposti per l'autonomia dello studente ed esiste sempre la possibilità per lo studente di interfacciarsi direttamente con Presidente e docenti tutor del CdS, in accordo con l'obiettivo del corso di formare laureati che possano formarsi in un contesto lavorativo, con funzioni di elevata autonomia e responsabilità (<https://www.agraria.unifi.it/p272.html>). Un ulteriore supporto viene fornito in occasione degli incontri periodici e sistematiche che il CdS organizza per gli studenti iscritti (Welcome Day). Analizzando gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, i punteggi ottenuti per i quesiti D1, D2 e D3 (rispettivamente 8,34, 8,38 e 8,42) sono risultati superiori al punteggio medio ottenuto dalla Scuola di Agraria e sono sensibilmente migliorati rispetto ai punteggi ottenuti nell'a.a. 2018/2019 (+0,63, +0,52, 0,22). Anche i giudizi dei laureati riportati da AlmaLaurea appaiono decisamente positivi dal momento che l'89% dei laureati si dichiara "complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea, il 94,4% "soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale", e l'83,3% esprime un giudizio positivo sull'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...). Inoltre, l'Indicatore W5 (SisValDidat: Opinione dei laureandi), relativo all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS ottiene un punteggio pari a 8,83. Per quanto riguarda gli spazi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, tutti i Plessi didattici della Scuola dispongono di aule fruibili dagli studenti per studio individuale o studio di gruppo. La carenza di aule per la Scuola e l'esigenza di offrire lezioni compatte sembra non favorire l'utilizzo di tali spazi da parte degli studenti, che ne giudicano negativamente il comfort (SisValDidat: quesiti V1, V2 e V3); del resto anche il grado di pendolarismo e le attività lavorative di molti studenti (vedere esiti questionario inviato agli studenti):

[https://docs.google.com/forms/d/1LfH2p0vdBwyTEOWe8ogEeZb\\_kCTXZTeuXWGram8KCwg/edit#responses](https://docs.google.com/forms/d/1LfH2p0vdBwyTEOWe8ogEeZb_kCTXZTeuXWGram8KCwg/edit#responses)

non favorisce le attività di gruppo in sede.

**D.CDS.2.3.2**

Metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, sono attuabili solo per studenti che manifestino particolari esigenze didattiche, quali studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Al momento non si ravvisa la necessità di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati, che prevedano quindi ritmi maggiormente sostenuti e con maggior livello di approfondimento.

**D.CDS.2.3.3**

Nonostante non siano presenti specifiche iniziative di supporto per studenti che manifestino esigenze particolari, il numero degli iscritti permette di instaurare un rapporto diretto con i docenti del CdS che possono modulare la loro attività didattica per far fronte a richieste eventualmente espresse, sollecitando anche specifiche iniziative di supporto.

**D.CDS.2.3.4**

Qualora se ne ravvisi la necessità, il docente può attenersi a quanto indicato nelle linee guida di Ateneo in merito all'inclusione (<https://unifininclude.unifi.it/vp-44-il-servizio.html>) e rivolgersi, per un supporto specifico, al Delegato per la disabilità della Scuola (<https://www.agraria.unifi.it/vp-111-delegati.html>) e/o agli uffici dell'Ateneo deputati a seguire questi aspetti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D.CDS.2.3.1**

- *Promuovere il miglioramento della qualità e del comfort degli spazi offerti, da parte dell'Ateneo.*
- *Sollecitare l'organizzazione di un orario che favorisca le attività di studio, autogestite dagli studenti.*

**D.CDS.2.3.2**

- *Non si evidenziano criticità*

**D.CDS.2.3.3**

- *Non si evidenziano criticità*

**D.CDS.2.3.4**

- *Non si evidenziano criticità*

<b>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</b>		
<b>D.CDS.2.4</b>	Internazionalizzazione della didattica	<p><b>D.CDS.2.4.1</b> Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p><b>D.CDS.2.4.2</b> Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

**Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A3.a, A3.b, A4.b2, B1, B5
- SisValDidat: valutazione dei laureandi (W9)
- SMA 2023: Indicatori Gruppo B (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-174-schede-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)

**Documenti a supporto:**

- Sito Web Scuola (<https://www.agraria.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>)
- Sito Web del CdS, pagina "Corso di studio" (<https://www.scienzeetecnologieagricole.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>)

- Sito Web del DAGRI (<https://www.dagri.unifi.it/ls-18-internazionalizzazione.html>)

## **Autovalutazione**

### **D.CDS.2.4.1**

Grazie ad accordi stipulati con Atenei di altri Paesi, gli studenti regolarmente iscritti al CdS possono trascorrere un periodo all'estero per seguire corsi e sostenere esami, effettuare esperienze di tirocinio, effettuare la tesi di laurea, conoscendo altre culture e confrontandosi con altri sistemi educativi, grazie al programma ERASMUS+ e al programma Erasmus Traineeship. Il riconoscimento dei crediti relativi agli esami superati avviene tramite il trasferimento dei crediti, effettuato con il sistema ECTS (European Credit Transfer System), sulla base di quanto concordato preventivamente tra il Corso di Studi di appartenenza e l'Istituto di Istruzione Superiore ospitante, tramite il Learning Agreement (piano di studi per il periodo di mobilità).

Il programma ERASMUS+ è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

1. Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Key Action 1);
2. Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (Key Action 2);
3. Sostegno allo sviluppo delle politiche e della cooperazione (Key Action 3).

La mobilità degli studenti, prevista nell'ambito dell'attività Key Action 1, è suddivisa in: mobilità per studio e mobilità per tirocinio traineeship.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola si occupa di proporre gli accordi bilaterali e di mantenere i contatti con le sedi partner, di pubblicizzare i bandi di assegnazione delle borse di studio, di fornire assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, di selezionare e fornire informazioni agli studenti in partenza verso le sedi partner e di dare la prima accoglienza degli studenti in arrivo, interfacciandosi con gli altri uffici di Ateneo per la gestione delle pratiche di ingresso e uscita. L'organizzazione della Scuola prevede un docente che funge da delegato per l'internazionalizzazione e che può essere un supporto per gli studenti che intendano realizzare questo tipo di esperienza. Per le attività di mobilità riguardanti il Programma Erasmus è attivo un indirizzo email di funzione ([erasmus@agraria.unifi.it](mailto:erasmus@agraria.unifi.it)) al quale gli studenti possono rivolgersi per eventuali informazioni e richieste di chiarimento.

Oltre al programma Erasmus+, dall'a.a. 2017/2018 l'Ateneo finanzia un Bando di selezione per l'assegnazione di contributi economici per incentivare la mobilità Internazionale per studio nei Paesi Extra-UE, con le stesse modalità del bando Erasmus+ per studio, tirocinio e tesi. La mobilità degli studenti può contare sugli oltre 90 accordi di collaborazione scientifica e culturale che il DAGRI ha stipulato con istituzioni estere, prevalentemente in Paesi extra-UE, e che vedono docenti (anche del CdS) referenti dell'accordo per il dipartimento e ai quali gli studenti interessati alla mobilità possono rivolgersi per avere un supporto.

Per maggiori dettagli: <https://www.unifi.it/vp-7464-erasmus-e-mobilita-internazionale.html>.

Oltre alle iniziative di divulgazione dei Bandi Erasmus attuate dalla Scuola in occasione dell'uscita dei bandi, il CdS mette in atto iniziative aggiuntive. Tra queste rientrano l'organizzazione di una mobilità in Brasile, presso il Campus di Pirassununga e quello di Piracicaba (Escola Superior de Agricultura "Luiz de Queiroz") dell'Università di San Paolo, in cui vengono impartiti corsi legati al settore agrario e zootecnico, che è stata svolta per due anni consecutivi (2018 e 2019) e ha portato 11-20 studenti a visitare realtà produttive diverse; altra iniziativa del CdS è stato il 1st International Friday, che si è tenuto il 1° marzo 2019 in cui docenti del CdS hanno illustrato le opportunità offerte, in termini di mobilità, dalle collaborazioni in essere con Paesi diversi (Argentina, Uruguay, Brasile, etc.) e che è stata l'occasione anche per promuovere un Photo Contest tra gli studenti che avevano partecipato in precedenza alla mobilità in Brasile. Un'altra tipologia di iniziative attuata dal CdS riguarda la realizzazione di seminari tenuti da docenti provenienti da università straniere, che possono essere tenuti nell'ambito delle singole discipline o che rientrano tra le proposte di seminari offerti dal CdS. La mobilità dei docenti può essere sostenuta attraverso il Fondo per l'Internazionalizzazione del DAGRI, richiedendo un budget per invitare docenti provenienti da Università/Dipartimenti legati al DAGRI da un accordo di collaborazione scientifica e culturale, in risposta alla pubblicazione del Bando FAI che avviene una volta l'anno. Oltre al bando FAI, il sostegno alla mobilità docenti viene offerto dal programma Erasmus.

Le varie iniziative per incentivare la mobilità hanno ovviamente subito una completa interruzione a seguito della pandemia e la ripresa della mobilità, successivamente al periodo pandemico, è stata stentata. Certamente sono subentrate altre priorità negli studenti, che non hanno dimostrato interesse a sfruttare le opportunità offerte per l'internazionalizzazione. Tra le cause ostative nei confronti dell'esperienza di trascorrere all'estero un periodo di studio troviamo sicuramente l'importo delle borse Erasmus, inadeguato alla copertura delle spese che devono

essere effettivamente affrontate (affitto alloggio, trasporto, pasti), ma anche la perdita di lavoro retribuito (molti studenti del CdS sono impegnati in attività lavorative durante il periodo di studio, come risulta dai questionari CdS:

1. [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScWbg8gYZ5Gs0S5FCnc1\\_cmVdACIbjpShu7bVsafwY8ZsjKVA/viewform?usp=pp\\_url](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScWbg8gYZ5Gs0S5FCnc1_cmVdACIbjpShu7bVsafwY8ZsjKVA/viewform?usp=pp_url);
2. [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU\\_KmGuF5U7oMYQBQgLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU_KmGuF5U7oMYQBQgLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/viewform)),

ma anche le insufficienti conoscenze linguistiche, in accordo con quanto riportato nel documento MUR-CNSU (Rapporto sulla condizione studentesca 2022). Infatti, purtroppo, è opportuno rilevare che la totalità degli studenti si sottopone al test di verifica dell'inglese per il livello richiesto dal CdS (B2 comprensione orale) senza seguire corsi di preparazione all'esame, dato che i corsi si svolgono in sedi non vicine rispetto a quelle in cui si svolgono le lezioni e gli orari di queste ultime sono organizzati in maniera funzionale esclusivamente alle lezioni delle varie discipline erogate frontalmente, previste per la coorte.

In passato, precedentemente al periodo pandemico, il CdS si è fatto promotore dell'effettuazione di corsi di Inglese presso la Sede delle Cascine, per favorirne la frequenza da parte degli studenti. Esperienza che successivamente non è stata replicata, anche per la difficoltà di reperire spazi in cui svolgere le lezioni.

Il CdS ha segnato nel 2021 una ripresa dell'indicatore iC10, completamente azzerato nel 2020 a causa delle limitazioni agli spostamenti imposti dalla situazione pandemica, segnando un 9,7‰, valore ben più alto della media di Ateneo (4,1‰) e di area geografica (6,2‰). L'indicatore è nettamente al di sotto della media nazionale, pari al 31,5‰, ma da un confronto con il dato del 2019 notiamo che, a fronte di un'invariata media nazionale, si è avuto un incremento dell'indicatore iC10 per il CdS che è passato dal 7,4 al 9,7‰. Dunque, nonostante che anche il 2021 sia stato un anno di cautela dal punto di vista degli spostamenti, l'indicatore indica una ripresa importante nelle attività di mobilità internazionale, che ha quintuplicato la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10bis), risultata superiore sia alla media di Ateneo (3,5‰) che dell'area geografica (6‰). Ciononostante, in linea con la media di Ateneo, nessuno dei laureati nel CdS ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Da considerare che la brevità della durata del CdS, al quale alcuni studenti si iscrivono a primo semestre del primo anno già avviato, se non addirittura concluso, associata ai tempi di uscita dei Bandi e al periodo in cui gli studenti possono fruire della borsa di studio, creano una situazione di asincronia che condiziona negativamente l'interesse degli studenti per intraprendere un'esperienza all'estero. Infatti quest'ultima viene percepita come possibile causa del prolungamento dei tempi per la conclusione del percorso di studio.

#### **D.CDS.2.4.2**

Dal momento che questo CdS non è un Corso di Studio Internazionale, la dimensione internazionale della didattica si limita alla realizzazione di seminari tenuti da docenti provenienti da università straniere, che possono essere tenuti nell'ambito delle singole discipline o che rientrano tra le proposte di seminari offerti dal CdS.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

##### **D.CDS.2.4.1**

- Favorire l'acquisizione dei CFU conseguiti nella mobilità internazionale

##### **D.CDS.2.4.2**

- Non si rilevano criticità

<b>D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento</b>		
<b>D.CDS.2.5</b>	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<b>D.CDS.2.5.1</b> Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

#### **Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): B2.a, B2.b, B2.c, A5.a, A5.b, A4.b1
- SisValDidat: schede di valutazione della didattica (D2, D9)

**Documenti a supporto:**

- Sito Web Scuola: Calendario orario lezioni (<https://www.agraria.unifi.it/vp-326-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni.html>),
- Calendario sessione tesi di laurea (<https://www.agraria.unifi.it/vp-372-calendario-tesi.html>)
- Sito Kairos: [https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&\\_lang=it](https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&_lang=it)

**Autovalutazione**

**D.CDS.2.5.1**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono state analizzate al punto D.CDS.1.4.2 del presente RRC. Il CdS non è nelle condizioni di verificare e, eventualmente risolvere, eventuali sovrapposizioni delle date. Infatti il docente definisce in piena libertà le date delle verifiche dell'apprendimento nel range temporale comunicato dalla Scuola e che viene definito dal portale, sceglie l'aula e la prenota, se è libera, altrimenti deve cambiare data o aula. Questo crea il rischio che le date proposte dai diversi docenti non siano distribuite in maniera razionale nel periodo dedicato alla sessione degli esami e che quindi ci possano essere date molto/troppo ravvicinate tra loro (se non addirittura sovrapposte) per gli esami di discipline diverse. Ciò di fatto rende poco realizzabile la pianificazione degli esami da parte degli studenti. Sarebbe che il programma utilizzato per la gestione delle date delle verifiche fosse implementato attraverso l'applicazione di alert che non siano legati esclusivamente all'occupazione delle aule, come avviene attualmente.

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento è ad oggi affidato al continuo interagire tra docenti del CdS, in primis del Presidente, con gli studenti. Il Presidente riporta poi i contenuti degli incontri con gli studenti in sede di Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda la pianificazione delle prove finali, le proposte dei Presidenti rispondo alle richieste della Scuola per quanto riguarda il numero di sessioni laurea che però non vengono concertate tra i Presidenti. Questo crea rischi, che si sono evidenziati di recente, che comportano lo svolgimento di sessioni di laurea di corsi diversi nella stessa giornata e nella stessa Aula (Aula Magna, che è l'unica con caratteristiche adeguate ad accogliere un evento importante, come la discussione della tesi di laurea). Questo può comportare la necessità di trovare soluzioni palliative, come il cambiamento di aula (più complicato nel periodo in cui si svolgono le lezioni) o la definizione dell'orario solo quando avviene la validazione della domanda di laurea, quando cioè si sa il numero dei candidati.

Le date delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sono messe a disposizione degli studenti e dei laureandi con congruo anticipo.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D.CDS.2.5.1**

- *Vedere quanto scritto per l'Obiettivo n. 7.*

<b>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente)</b>		
<b>D.CDS.2.6</b>	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p><b>D.CDS.2.6.1</b> Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p><b>D.CDS.2.6.2</b> Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**Modalità non presente**

<b>D.CdS.2</b>	<b>C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>
<b>Obiettivo n. 8</b>	<b>Rafforzamento delle attività di orientamento e tutoraggio verso gli studenti frequentanti il terzo anno della triennale (CDS.2.1.1)</b>





<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Incrementare il numero di studenti della triennale che si iscrivono al Corso Magistrale in linea</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Incontri sistematici con gli studenti del terzo anno del CdS in Scienze Agrarie per descrivere le peculiarità del CdS Magistrale, l'organizzazione degli insegnamenti e per evidenziare l'importanza del completamento del ciclo di studi con la magistrale, per le maggiori opportunità di lavoro che si aprono.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Risposte al questionario compilato dagli studenti poco prima della laurea magistrale, predisposto dal CdS dal quale estrapolare la triennale di provenienza (<a href="https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU_KmGuF5U7oMYQBQgLLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/viewform">https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU_KmGuF5U7oMYQBQgLLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/viewform</a>)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Tutor del CdS, Referenti dei singoli SSD.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale, risorse per predisporre brochure, infografiche, locandine.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica.</i>

<b>Obiettivo n. 9</b>	<b><i>Individuazione dei punti critici del primo anno del CdS per aumentare il numero di CFU acquisiti e facilitare la progressione della carriera degli studenti iscritti (D.CDS.2.1.2)</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>L'aumento del numero dei CFU acquisiti quando gli studenti passano al secondo anno di corso.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Comprendere le motivazioni che creano agli studenti difficoltà nel rimanere al passo con gli esami da sostenere attraverso -predisposizione di un questionario -analisi dei feedback ricevuti dagli studenti</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori ANVUR indicatori ANVUR iC15, iC15bis, iC16bis</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Referenti dei singoli SSD, docenti del CdS.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale, disponibilità dei singoli docenti a far fronte a questa esigenza.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica.</i>

<b>Obiettivo n. 10</b>	<b><i>Miglioramento applicativo informatico per la gestione e il rilascio dei Nulla Osta (D.CDS.2.2.1)</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Il nuovo applicativo informatico per la gestione dei Nulla Osta presenta degli aspetti critici, la cui risoluzione agevolerebbe l'analisi delle richieste da parte del delegato del CdS</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Mettere la Scuola a conoscenza del problema perché ne chieda l'opportuna soluzione da parte di chi gestisce la piattaforma, provvedendo all'applicazione di idonei filtri, che facilitino la gestione delle pratiche, selezionandole per data di arrivo.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Nessuno</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Personale tecnico-amministrativo della Scuola, tecnici deputati alla gestione della piattaforma.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Tutte le persone che hanno la responsabilità dell'attività; software a supporto dell'organizzazione delle prove di verifica.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Invio della e-mail alla Scuola per evidenziare la criticità successivamente all'approvazione del RRC da parte del Consiglio del CdS. Le azioni che ne potrebbero derivare, con la soluzione della criticità, prescindono dalla responsabilità del CdS.</i>





<b>Obiettivo n. 11</b>	<b>Qualità delle aule e dei laboratori a disposizione degli studenti (D.CDS.2.3.1)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Promuovere il miglioramento della qualità e del comfort degli spazi offerti, da parte dell'Ateneo</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Continuare a sollecitare l'Ateneo e la Scuola ad intervenire sulla qualità degli ambienti, consapevoli che il destino della Scuola di Agraria (che dovrà trasferirsi in altro luogo) non permette di attuare interventi di rilievo. Piccole migliorie possono comunque avere un effetto che può essere apprezzato dagli studenti.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori del questionario dei laureandi SisValDidat (W1, W2 e W3)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Scuola, Ateneo.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Disponibilità di risorse economiche per attuare le migliorie.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Non dipendenti dal CdS.</i>

<b>Obiettivo n. 12</b>	<b>Sollecitare l'organizzazione di un orario che favorisca le attività di studio, autogestite dagli studenti (D.CDS.2.3.1)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Migliorare l'organizzazione attuale dell'orario che può limitare le attività di studio individuale o di gruppo che si intende svolgere in sede.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Sollecitare l'organizzazione di un orario che favorisca le attività di studio individuale o di gruppo, nonché attività di laboratorio o di esercitazione fuori sede o di attività integrative che si intende realizzare in sede di interesse trasversale, agevolando così la partecipazione degli studenti.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Quali indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo possono essere utilizzati SisValDidat: D2 e D3 Giudizi dei Laureati su AlmaLaurea</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Scuola e Personale deputato all'organizzazione dell'orario.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Auspiciabilmente prima dell'avvio del prossimo a.a. 2024/2025.</i>

<b>Obiettivo n. 13</b>	<b>Favorire l'acquisizione dei CFU conseguiti nella mobilità internazionale (D.CDS.2.4.1.)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Scarso numero di studenti che attuano la mobilità internazionale funzionale all'acquisizione di CFU all'estero.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>a) Continuare a proporre agli studenti le iniziative relative alla mobilità internazionale b) Sollecitare la presenza della versione EN del sito Web b) Avviare un confronto con gli uffici centrali per ripensare le date di uscita dei bandi di mobilità (da suggerire di inserire una versione in inglese), che di fatto ostacolano la partenza dei ragazzi per il primo anno degli studi magistrali e dunque riducono la possibilità che lo studente scelga di svolgere almeno 12 CFU all'estero, magari prediligendo l'attivazione di tirocini curricolari).</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatore ANVUR iC011.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, Personale Scuola deputato alla mobilità internazionale, Ateneo</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale, materiale pubblicitario (video, brochures).</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Azioni immediatamente applicate per il punto a), applicabili nel medio periodo per il punto b). Gli effetti sugli indicatori potranno essere rilevati non prima di 4 a.a.</i>



**D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

*Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.*

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

**D.CdS.3**

**A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME**

**Principali mutamenti**

**D.CDS.3.1**

Dall’ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2017, punti di attenzione delle sezioni R3.C1 e R3.C2):

- la percentuale di ore di docenza erogata da personale a tempo indeterminato era altissima (oltre il 95%), mentre ad oggi, stando agli indicatori impiegati per la redazione della Scheda SMA 2023, le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), da anni in progressiva diminuzione, hanno toccato il 70% nel 2022 (il valore registrato nel 2021 era l’85,1%). Questo valore è inferiore sia al valore di confronto di Area geografica che nazionale. Il massiccio reclutamento di RTD, sia A che B, su fondi ordinari ma anche straordinari, come PON e PNRR, e i numerosi pensionamenti degli ultimi anni hanno sicuramente contribuito ad abbassare il valore di tale indicatore;
- in contrazione il rapporto studenti regolari/docenti, sceso a 1,4 (indicatore iC05) da 1,8 del precedente RRC (2017).

**D.CDS.3.2**

Lo scenario pandemico ha imposto notevoli mutamenti nella modalità di svolgimento delle lezioni, e dunque nella(e) sede(i) di svolgimento delle lezioni stesse, preferendo ovviamente la soluzione da remoto per gli anni solari 2020 e 2021. La Scuola di Agraria recentemente (secondo semestre a.a. 2020/2021) è anche entrata in possesso di alcune aule nel nuovo plesso di Novoli (Edificio C9). Le lezioni del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie hanno trovato spazio in plessi diversi per le diverse coorti e nei diversi semestri (plesso di Novoli e plesso delle Cascine, che è stato reintegrato per l’utilizzo delle aule solo di recente, nell’a.a. 2022/2023). L’organizzazione dell’orario delle lezioni e la collocazione delle stesse nei diversi plessi della Scuola di Agraria sono pubblicizzate sul sito web della Scuola, con una tempestività rispetto all’inizio delle lezioni che è migliorata nel corso degli ultimi a.a. (<https://www.agraria.unifi.it/vp-326-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni.html>). Inoltre:

- la valutazione delle strutture, nella precedente RRC, era affidata al questionario studenti (Valmon); con l’ingresso del nuovo sistema di gestione delle valutazioni (SisValDidat) e i nuovi questionari messi a disposizione degli studenti (a partire dall’a.a. 2022/2023), la valutazione delle strutture è stata spostata al questionario compilato dai laureandi (SisValDidat). In generale, non solo il CdS in oggetto, ma tutta la Scuola di Agraria ha sempre avuto come punto critico strutture, attrezzature e spazi ritenuti non adeguati allo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni, sia dagli studenti che dai docenti. Non tutti gli studenti hanno potuto beneficiare delle nuove aule dell’edificio C9 del plesso di Novoli, tra questi gli studenti del CdS oggetto del presente RRC; le valutazioni W1, W2, e W3 (SisValDidat: Opinione dei laureandi) sull’adeguatezza delle attrezzature ha ricevuto un punteggio solo sufficiente (circa 6,5), in linea con i punteggi ricevuti negli anni precedenti (fino all’a.a. 2018/2019), ma nell’a.a. 2022/2023 inferiore al punteggio medio della Scuola;
- un altro mutamento intercorso è la creazione di uno spazio per lo studio individuale e di gruppo, presso il plesso delle Cascine, che aumenta la dotazione di posti disponibili per lo studio e che è stato reso disponibile a

partire dall'anno solare 2023;

- i laboratori e i laboratori congiunti sono elencati e descritti nella pagina web della Scuola (<https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html>) e del Dipartimento di afferenza (<https://www.dagri.unifi.it/vp-30-laboratori.html>);

- la Biblioteca di Agraria (<https://www.sba.unifi.it/p373.html>), che ha 60 posti disponibili, è in funzione dal lunedì al venerdì.

Con il presente RRC si ha l'occasione di constatare che mentre non esiste un "censimento" dell'utilizzo dei laboratori di ricerca e congiunti ai fini didattici, gli accessi alla biblioteca vengono invece monitorati costantemente e si denota un marcato decremento degli accessi, nonostante l'uscita dal periodo pandemico. Infatti dal Verbale del Comitato della Biblioteca di Scienze Tecnologiche, che si è riunito in data 06/12/2023 è emerso che nel periodo gennaio-novembre 2023 le presenze medie giornaliere nella Biblioteca di Agraria sono state tra 5 e 11 (Comitato della BST). Sicuramente il fatto che le lezioni siano spalmate in plessi diversi e distanti tra loro non facilita la frequenza della biblioteca e gli studenti che frequentano le lezioni nel plesso di Novoli trovano più comoda la biblioteca presente in tale plesso, piuttosto che recarsi alle Cascine (informazioni pervenute dal Comitato della BST), in cui però si trova il materiale bibliografico più pertinente al percorso formativo degli studenti.

- dotazione personale tecnico-amministrativo del personale di supporto alla didattica. Con riferimento al personale T/A in servizio presso la struttura di raccordo a supporto delle attività istituzionali del CdS, è da rilevarsi come, soprattutto nell'ultimo triennio, lo stesso sia stato oggetto di notevoli cambiamenti numerici e qualitativi, che- di conseguenza- hanno indotto anche delle variazioni organizzative di cui il CdS ha risentito. E' chiaramente presente una figura di coordinamento ed i servizi a supporto della didattica sono adeguatamente presidiati da almeno una figura professionale. La programmazione delle attività assolve dal personale viene condivisa con il CdS mediante un GDrive in cui è presente un vademecum con le scadenze stabilite e in cui vengono costantemente aggiornati i dati degli studenti iscritti, oltre alle pratiche studenti da analizzare. Il perseguimento degli obiettivi di trasparenza, rispetto dei termini procedurali e assicurazione della qualità sono in linea con quelli del CdS, e contribuiscono al percorso formativo erogato, con particolare riferimento ai Tirocini Pratico Applicativi ed alla Mobilità Internazionale. In termini strettamente numerici, viene garantito il supporto da almeno una unità di personale, che partecipa attivamente alla formazione tecnico-professionale prevista annualmente dal Piano di Formazione del Personale redatto dall'Area Persone e Organizzazione - U.P. "Formazione". Accanto a questo, risultano costantemente attuati processi di *training on the job*, specie per quanto attiene ai processi amministrativi a supporto delle carriere studenti e al processo di assicurazione della qualità.

#### Azioni intraprese

<b>Azione correttiva n. 1</b>	<b>Migliorare la qualità delle aule e delle attrezzature didattiche a corredo delle stesse</b>
<b>Attività intraprese</b>	Le attività intraprese consistono nella continua sensibilizzazione dell'Ateneo sugli aspetti relativi allo stato e al corredo delle aule
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'acquisizione degli spazi del plesso del Polo di Novoli denota un avanzamento nello stato delle attività che però può essere considerato solo parzialmente efficace perché: - non tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di utilizzare le aule messe a disposizione al Polo di Novoli; - le aule del Plesso delle Cascine permangono in uno stato fatiscente al quale non verrà posto rimedio, considerando il futuro e il prossimo abbandono della Scuola di Agraria dalla sede storica delle Cascine ( <a href="https://www.dagri.unifi.it/">https://www.dagri.unifi.it/</a> ). Anche le Aule del Padiglione Centrale (A, B, C, D), che sono state oggetto di restyling, hanno delle limitazioni importanti che ne limitano la funzionalità e l'apprezzamento da parte degli studenti: difetti di acustica, che affaticano gli studenti nel seguire le lezioni per più ore consecutive; scarso riscaldamento durante il periodo invernale a causa dell'altezza dei soffitti e delle finestre scarsamente isolanti; mancanza di prese elettriche che consentano agli studenti di ricaricare i pc portatili che portano a lezione. Non è pertanto



	preventivabile qualsivoglia azione correttiva a tal fine senza un'idea concreta di dove gli studenti saranno collocati negli anni a venire.
<b>Azione correttiva n. 2</b>	<b>Dotare il CdS di laboratori didattici e di strutture (serre, campi sperimentali, etc.) deputate allo svolgimento di attività pratico-applicative.</b>
<b>Attività intraprese</b>	Potenziato il laboratorio didattico di Via Maragliano, che però ospita prevalentemente esercitazioni di altri CdS della Scuola. Data la mancanza di serre e campi sperimentali di supporto alla didattica, sono stati sensibilizzati gli studenti per valorizzare il più possibile il periodo di attività di tirocinio o quello finalizzato alla realizzazione della tesi di ricerca.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Non sono state portate avanti le attività proposte di accordi con l'istituto agrario né sono stati potenziati gli Allevamenti Sperimentali del DAGRI per molteplici cause, indipendenti dalla volontà del CdS, quali pandemia, mancanza di fondi e risorse adeguate da destinare alle opere e norme di sicurezza sempre più stringenti che non consentono l'utilizzo di attrezzature che non rispondono ai criteri richiesti. Anche le attività di tirocinio sono state ridotte a partire dal periodo pandemico e il CdS si sta adoperando e sforzando per recuperare le pratiche pre-pandemiche, suggerendo agli studenti di privilegiare, piuttosto che i tirocini interni, quelli fatti in azienda e capaci quindi di integrare la formazione accademica con la formazione acquisita sul campo. Come nel caso precedente, questa Commissione non è in grado di esprimersi in merito a nuove azioni correttive in tale ambito, senza un'idea concreta di dove gli studenti saranno collocati negli anni a venire.

**D.CdS.3**

**B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

<b>D.CDS.3.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p><b>D.CDS.3.1.1</b> I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p><b>D.CDS.3.1.2</b> I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p><b>D.CDS.3.1.3</b> Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p><b>D.CDS.3.1.4</b> Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p><b>D.CDS.3.1.5</b> Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
------------------	--	--

**Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Scheda SMA 2023
- Regolamento Didattico del CdS

**Documenti a supporto:**

- SisValDidat, questionario dei laureandi e degli studenti

- indicatori sulla qualificazione del corpo docente, schede Anvur: indicatori iC05, iC08, iC09, iC19.

### **Autovalutazione**

#### **D.CDS.3.1.1**

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini, che peraltro non sono obbligatori per questo CdS ma possono essere eventualmente scelti dagli studenti). Tutti i Settori Scientifico Disciplinari necessari al raggiungimento degli obiettivi del CdS (Vedi Regolamento Didattico del CdS) sono rappresentati, sebbene la riduzione del numero di studenti e l'ingresso di numerosi ricercatori a tempo determinato abbiano ridotto negli anni il valore degli indicatori iC05 (rapporto studenti:docenti) e iC19 (ore docenze erogata da docenti a tempo indeterminato), come evidenziato e commentato nella Scheda SMA 2023. La SMA è uno degli appuntamenti annuali di monitoraggio e valutazione degli indicatori della Qualità della didattica, prima menzionati. Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09) negli ultimi 4 monitoraggi è stato sempre superiore al valore di riferimento, pari a 0,8. La qualificazione dei docenti è monitorata anche dalla capacità dei docenti stessi di motivare e stimolare l'interesse verso la disciplina (quesito D11 SisValDidat), dalla chiarezza espositiva dei docenti (quesito D12 SisValDidat), dalla disponibilità a fornire chiarimenti (quesito D13 SisValDidat), nonché dalla messa a disposizione di materiale di supporto allo studio, ritenuto adeguato dagli studenti (D7 SisValDidat). Il CdS ha raccolto giudizi estremamente positivi per le voci menzionate (superiori a 8,5), giudizi che hanno visto un miglioramento, anche significativo (+0,7 punti), nel caso del quesito D7 rispetto all'a.a. 2018/2019. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene garantito dalla piena rispondenza tra SSD della disciplina e SSD del docente, al momento dell'assegnazione degli insegnamenti.

Per quanto riguarda le figure specialistiche, come i tecnici di laboratorio, spesso di supporto anche nelle attività didattiche e nelle esercitazioni, si denota un'emorragia severa, dettata dai numerosi pensionamenti che si sono verificati nel corso degli anni e che non hanno visto un adeguato reintegro del personale. Questo fa sì che l'organizzazione delle varie attività risulti quasi esclusivamente a carico dei singoli docenti. Da questo punto di vista c'è da rilevare che se le coorti avessero una numerosità molto più elevata rispetto all'attuale si potrebbero sicuramente avere non pochi problemi di carattere organizzativo.

#### **D.CDS.3.1.2**

I CdS magistrali non hanno il supporto di tutor a sostegno delle esigenze didattiche.

#### **D.CDS.3.1.3**

La composizione del corpo docente è visibile sul sito web del CdS, che rimanda alle pagine docenti del sito di Ateneo in cui è possibile trovare informazioni relative ai contatti del docente, al suo *curriculum vitae*, alle pubblicazioni, agli insegnamenti erogati. Il monitoraggio degli indicatori ANVUR *iC08* e *iC09*, effettuato in occasione della redazione della Scheda SMA annuale, fornisce un'indicazione della qualità della ricerca dei docenti del CdS, che per Scienze e Tecnologie Agrarie si attesta al massimo punteggio ottenibile. Comunque è opportuno rilevare che l'attribuzione degli insegnamenti viene indicata direttamente dai referenti dei singoli SSD e il CdS si limita a recepire quanto indicato.

#### **D.CDS.3.1.4**

Punto non pertinente al CdS.

#### **D.CDS.3.1.5**

L'Ateneo mette a disposizione del proprio personale un servizio di formazione continua per docenti e ricercatori, offerti dall'Ufficio *Teaching and learning* (<https://www.tlc.unifi.it/>), con l'obiettivo di accompagnare lo sviluppo professionale del personale docente attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, percorsi formativi e attività di ricerca. Le informazioni inerenti ai corsi vengono promossi tramite i principali canali di comunicazione di Ateneo e posta elettronica. La partecipazione agli eventi avviene a titolo individuale e il CdS non applica alcun piano di monitoraggio sull'aggiornamento professionale dei docenti ivi operanti.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.3.1.1**

- Riduzione del valore dell'indicatore ANVUR *iC19*.

**D.CDS.3.1.2**

- Non applicabile.

**D.CDS.3.1.3**

- Non si evidenziano criticità da risolvere.

**D.CDS.3.1.4**

- Non applicabile.

**D.CDS.3.1.5**

- Sollecitare i giovani ricercatori, che affrontano le prime esperienze di erogazione della didattica, a partecipare alle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica.

<b>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</b>		
<b>D.CDS.3.2</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p><b>D.CDS.3.2.1</b> Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p><b>D.CDS.3.2.2</b> Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p><b>D.CDS.3.2.3</b> È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p><b>D.CDS.3.2.4</b> Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p><b>D.CDS.3.2.5</b> I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

**Fonti documentali:**

- RRC 2017
- SMA 2021, 2022, 2023

**Documenti a supporto**

- Sito internet Scuola di Agraria (pagine "Calendario didattico", "Aule e laboratori")
- Sito internet del dipartimento DAGRI (sezione "Aule e laboratori")
- Sito internet Biblioteca di Agraria
- SisValDidat: valutazione laureandi

**Autovalutazione**

**D.CDS.3.2.1 e D.CDS.3.2.5**

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno solo sufficiente alle attività del CdS. I servizi di supporto alla didattica del CdS, in termini di Aule e Laboratori Didattici (ivi inclusa la strumentazione didattica in essi presente), pur apportando un utile contributo, si ritengono non del tutto soddisfacenti. Le risorse economiche annualmente assegnate- per il tramite del Dipartimento- con il fine di organizzare e realizzare visite ed escursioni didattiche, seminari e partecipazione ad eventi esterni, sono del tutto inadeguate e determinano la necessità di importanti scelte in termini quali-quantitativi circa le attività da porre in essere. Il discontinuo andamento delle assegnazioni di risorse economiche al CdS trova un parziale, quanto significativo, riscontro nelle valutazioni prodotte dagli studenti a partire dai 2/3 delle lezioni, dove emerge come l'erogazione dei contenuti didattici del CdS necessita di un maggiore incremento di queste attività, ritenute uniche nel loro genere per il contatto diretto offerto da un lato con i contenuti delle discipline e, dall'altro, con il mondo del lavoro e delle professioni. Come evidenziato al paragrafo D.CdS 3b "Principali mutamenti",



nonostante l'acquisizione della Scuola di Agraria di nuove aule site nel plesso di Novoli (Edificio C9), le lezioni del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie hanno trovato spazio nel plesso delle Cascine (<https://www.agraria.unifi.it/vp-326-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni.html>), i cui spazi e attrezzature sono da tempo segnalate come punto critico non solo del CdS, ma della Scuola (Schede SMA 2021, 2022; RRC 2017). Con l'ingresso del nuovo sistema di gestione delle valutazioni (SisValDidat) e i nuovi questionari (disponibili dall'a.a. 2022/2023), la valutazione delle strutture è stata spostata al questionario compilato dai laureandi. I quesiti W1, W2, e W3 (SisValDidat, Opinione dei laureandi) sull'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature ha ricevuto punteggi solo sufficienti (rispettivamente 6,79, 6,77 e 6,29), in linea con i punteggi ricevuti negli anni precedenti. Basti pensare che nell'a.a. 2018/2019 il punteggio ottenuto dagli stessi quesiti, anche se valutati nelle schede degli Studenti, erano stati rispettivamente 6,36, 7,94 e 6,15. I laboratori e i laboratori congiunti sono elencati nella pagina web della Scuola (<https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html>) e del Dipartimento di afferenza (<https://www.dagri.unifi.it/vp-30-laboratori.html>), ma al momento non esiste un "censimento" dell'utilizzo dei laboratori di ricerca e congiunti ai fini didattici. Tra i servizi offerti a supporto della didattica è doveroso citare la presenza della Biblioteca di Agraria (<https://www.sba.unifi.it/p373.html>), in funzione dal lunedì al venerdì, che è stata valutata più che positivamente dai laureandi (SisvalDidat, quesito W4 punteggio ottenuto 8), sebbene dall'a.a. 2018/2019 si possa notare una flessione di circa 0,5 punti. Nel corso dell'anno 2023 è stata completata la ristrutturazione della cosiddetta Aula Murales, presente nel padiglione centrale del plesso delle Cascine, che è stata messa a disposizione degli studenti per lo studio individuale e per lo studio di gruppo. Al momento tale spazio risulta assai poco utilizzato dagli studenti a causa della frammentazione dei corsi tra plessi diversi e anche distanti. Inoltre, anche l'organizzazione dell'orario delle lezioni non appare congeniale all'organizzazione dello studio di gruppo.

#### **D.CDS.3.2.2**

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS si trovano ad operare trasversalmente su tutti i CdS, triennali e magistrali. E' questo il caso del personale tecnico-amministrativo dedicato all'attivazione dei tirocini, all'attivazione dei percorsi Erasmus+ o Erasmus traineeship, ma è il caso persino dei tecnici di laboratorio necessari alla supervisione delle attività pratico-applicative. La politica dipartimentale ha recentemente enfatizzato la necessità di tecnici con mansioni trasversali, ma che devono dividersi tra funzioni diverse, come nel caso del recente inserimento in organico di un tecnico a supporto della Sezione di Scienza del Suolo e della Pianta e della Commissione Didattica (Verbale CdD DAGRI del 14 luglio 2023), che dovrebbe supportare i CdS in attività quali l'organizzazione delle esercitazioni fuori sede. Spesso tali attività di organizzazione gravano però sui singoli docenti, che si interfacciano poi con gli uffici del DAGRI deputati all'effettuazione dei Buoni d'Ordine per quanto necessario nel caso di esercitazioni fuori sede che richiedano di affrontare delle spese. Dai questionari dei laureandi SisValDidat, i servizi della Scuola finalizzati al supporto prima e durante i tirocini sono stati valutati positivamente, ottenendo un punteggio pari a 8,17 nell'a.a. 2022/2023 (+0,74 punti rispetto all'a.a. 2018/2019), ma al di là di questo indicatore non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica, a disposizione del CdS.

#### **D.CDS.3.2.3**

Tali aspetti esulano completamente dal CdS. Di recente il personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche ha subito una riorganizzazione sui cui effetti, in termini di beneficio per il CdS, non è ancora possibile esprimere un giudizio.

#### **D.CDS.3.2.4**

Tali aspetti esulano completamente dal CdS.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.3.2.1**

- *Qualità delle aule e dei laboratori a disposizione degli studenti*

#### **D.CDS.3.2.2**

- *Personale che supporti il docente nelle attività laboratoriali o di esercitazioni.*



**D.CDS.3.2.3**

- Non pertinente.

**D.CDS.3.2.4**

- Non pertinente.

**D.CDS.3.2.5**

- Non si evidenziano criticità.

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); <b>iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</b>; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; <b>iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</b>; <b>iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)</b></li> <li>➢ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche</li> </ul> </li> </ul>

<b>Obiettivo n. 14</b>	<b>Riduzione del valore dell'indicatore ANVUR iC19 (D.CDS.3.1.1)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	Riduzione del numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuare a sollecitare i referenti dei SSD a evitare la frammentazione dei CFU dei singoli insegnamenti al fine di ottemperare agli obblighi didattici previsti per i ricercatori neoassunti. Questo permetterebbe di evitare discontinuità nei contenuti erogati e di facilitare la creazione di un miglior rapporto interpersonale docente-studente.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore ANVUR iC019 e indicatore AlmaLaurea ("Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale?").
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Referenti dei singoli SSD, docenti del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale, disponibilità dei singoli docenti a far fronte a questa esigenza.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica.

<b>Obiettivo n. 15</b>	<b>Promuovere la formazione dei ricercatori neoassunti (D.CDS.3.1.5)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	Sollecitare i giovani ricercatori, che affrontano le prime esperienze di erogazione della didattica, a partecipare alle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuare a sollecitare i referenti dei SSD a evitare la frammentazione dei CFU dei singoli insegnamenti al fine di ottemperare agli obblighi didattici previsti per i ricercatori neoassunti. Questo permetterebbe di evitare discontinuità nei contenuti erogati e di facilitare la creazione di un miglior rapporto interpersonale docente-studente.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Sebbene non esista un indicatore specifico, un percorso formativo appropriato per coloro che affrontano per la prima volta la docenza può tradursi in un miglioramento delle valutazioni espresse dagli studenti nei questionari SisValDidat.
<b>Responsabilità</b>	Scuola, singoli docenti del CdS.





<b>Risorse necessarie</b>	<i>Disponibilità dei singoli docenti a far fronte a questa esigenza.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica.</i>

<b>Obiettivo n. 16</b>	<b>Qualità delle aule e dei laboratori a disposizione degli studenti (D.CDS.3.2.1)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Migliorare la qualità delle aule e dei laboratori fruibili dagli studenti</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Continuare a sollecitare l'Ateneo e la Scuola ad intervenire sulla qualità degli ambienti, consapevoli che il destino della Scuola di Agraria che dovrà trasferirsi in altro luogo non permette di attuare interventi di rilievo. Piccole migliorie possono comunque avere un effetto che può apprezzato dagli studenti.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori del questionario dei laureandi SisValDidat W1, W2 e W3</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Scuola, Ateneo.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Disponibilità di risorse economiche per attuare le migliorie.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Non dipendenti dal CdS.</i>

<b>Obiettivo n. 17</b>	<b>Personale che supporti il docente nelle attività laboratoriali o di esercitazioni (D.CDS.3.2.5)</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Avere personale esclusivamente dedicato al supporto dei numerosi CdS della Scuola nell'organizzazione delle attività di esercitazioni in sede e fuori sede e nelle attività laboratoriali.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Evidenziare la criticità nelle Commissioni Didattiche (del DAGRI e della Scuola).</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori dei questionari dei laureandi SisValDidat (W1, W2 e W3).</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Scuola, Dipartimento, Ateneo.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Disponibilità di punti organico per l'acquisizione di un tecnico dedicato esclusivamente al supporto della didattica (esercitazioni, laboratori).</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Non dipendenti dal CdS.</i>

#### **D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

<b>Sotto ambito</b>	<b>descrizione</b>	<b>Punto di Attenzione</b>	<b>descrizione</b>
<b>D.CdS.4</b>	Riesame e miglioramento del CdS	<b>D.CdS.4.1</b>	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		<b>D.CdS.4.2</b>	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

#### **D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

##### **Principali mutamenti**

Dall'ultimo Riesame non sono state apportate modifiche sostanziali alle modalità di raccolta dei contributi dei

docenti, degli studenti e delle parti sociali per il Riesame e per il miglioramento del CdS, ad eccezione dell'inserimento di un questionario da compilare post-laurea ([https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU\\_KmGuF5U7oMYQBQgLLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/vi\\_ewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeNU_KmGuF5U7oMYQBQgLLic6BZFUEZaKtH4hP2J81NPcfdgA/vi_ewform)) in merito alla Valutazione della Qualità del CdS, documento che viene annualmente utilizzato per la redazione della Scheda SMA (Sezione Didattica) e che viene conservato a cura del presidente del CdS.

Non si sono attuate nuove iniziative di coordinamento didattico orizzontale e verticale, fatti salvi le richieste e i solleciti da parte del presidente del CdS a evitare ripetizioni e sovrapposizioni nei contenuti degli insegnamenti (vedi verbali Consigli CdS al link: <https://www.scienzeetecnologieagricarie.unifi.it/vp-142-verbali-del-consiglio-del-corso-di-studio.html>), nonché la promozione di esercitazioni fuori sede di tipo collegiale.

Gli esiti delle valutazioni ottenute dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti sono oggetto di monitoraggio costante da parte del presidente che si interfaccia direttamente con i docenti le cui valutazioni hanno evidenziato degli elementi di criticità. Ciò ha portato alla riorganizzazione di alcune discipline soprattutto nel caso dei corsi integrati, in cui la sequenza dei moduli è stata rivista con esiti positivi, stando al miglioramento dei punteggi ottenuti. In altri casi è stato meglio definito il nome della disciplina, per caratterizzarla meglio rispetto a quella dello stesso SSD impartita al primo livello (es. il modulo GENETICA VEGETALE ha assunto la denominazione MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE, a partire dall'a.a. 2023/2024, per caratterizzarne meglio le differenze rispetto al corso dello stesso SSD erogato alla triennale in linea). Importanti cambiamenti hanno riguardato i contenuti e anche le denominazioni di due curricula, attuati allo scopo di inserire maggiori attività di laboratorio (curriculum Progettazione e gestione per i biosistemi agroterritoriali) o di introdurre nuovi insegnamenti riguardanti, nello specifico, aspetti delle produzioni animali non trattati in altri CdS (B029752-FILIERA DELLA PRODUZIONE AVICOLA E CUNICOLA).

Rispetto alla precedente RRC si registra, ormai da alcuni anni, la mancanza di rappresentanti degli studenti eletti in seguito alle votazioni indette dall'Ateneo, vanificando così il loro fondamentale contributo.

Nessun cambiamento sostanziale è intercorso per gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti o dell'intero percorso del CdS, fatta esclusione per quanto esplicitato in precedenza.

La redazione della SMA è l'occasione con la quale, una volta l'anno, si conduce il monitoraggio dei processi del CdS e dell'efficacia del percorso formativo, basandosi sui dati ANVUR, sul Questionario post laurea predisposto dal CdS e dai dati di SisValDidat, nonché la valutazione dello stato di attuazione ed efficacia delle azioni correttive proposte nell'anno precedente, garantendo così un ciclico riesame e la rivalutazione del CdS. Il Comitato di Indirizzo, che è stato quasi integralmente cambiato nella sua composizione, nel corso delle riunioni periodiche avanza proposte di miglioramento e di inclusione di nuovi contenuti per le discipline erogate, che sono oggetto di opportuna valutazione. Le recenti indicazioni ervenute dall'Ateneo relative alla valutazione del costo standard studente e la riforma ministeriale delle Classi di Laurea imporranno una profonda revisione del CdS.

### Azioni intraprese

<b>Azione correttiva n.1</b>	<b>Confronto diretto con gli studenti e con gli interlocutori esterni sul profilo informativo e l'organizzazione del CdS.</b>
<b>Attività intraprese</b>	<b>Attività proposte nella precedente RRC:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni di presentazione del CdS per l'accoglienza dei nuovi iscritti;</li> <li>• incontri sistematici a cadenza annuale con il Comitato di Indirizzo;</li> <li>• eventuale confronto tra Gruppo del Riesame e studenti qualora emergano criticità nella valutazione della didattica;</li> <li>• realizzazione di una scheda di raccolta informazioni su punti di forza e di debolezza nel livello di formazione degli studenti e dei laureati, riscontrati dalle organizzazioni che ospitano tirocinanti pre- e post-laurea</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Le attività proposte possono essere considerate efficaci in quanto il confronto continuo con gli studenti e gli interlocutori esterni ha consentito di soddisfare le richieste degli studenti, migliorando l'offerta formativa, soprattutto per quanto riguarda i crediti liberi. La soddisfazione degli studenti del CdS è rilevabile dagli indicatori ANVUR iC18 e iC25, entrambi pienamente soddisfacenti e in linea con la media italiana, se non migliori.

<b>D.CdS.4</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>
<b>Significato</b>	



Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei **punti di forza** e **le aree di miglioramento** in logica PDCA.

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

<b>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</b>		
<b>D.CDS.4.1</b>	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p><b>D.CDS.4.1.1</b> Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p><b>D.CDS.4.1.2</b> Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p><b>D.CDS.4.1.3</b> Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p><b>D.CDS.4.1.4</b> Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p><b>D.CDS.4.1.5</b> Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

**Fonti documentali:**

- Scheda SUA-CdS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Relazioni CPDS (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- SMA 2023

**Documenti a supporto:**

- Sito web della Scuola di Agraria: <https://www.agraria.unifi.it/>
- Sito web del CdS: <https://www.agraria.unifi.it/p272.html>

**Autovalutazione**

**D.CDS.4.1.1**

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. La consultazione delle parti interessate a tale percorso si avvale del lavoro del Comitato di Indirizzo congiunto con il CdS in Scienze Agrarie (laurea triennale). I contenuti di ciascuna riunione vengono verbalizzati (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-141-verbali-del-comitato-d-indirizzo.html>) e l'esito di tale lavoro viene portato all'attenzione di tutto il CdS, grazie ad appositi interventi durante i Consigli di Corsi di Studio. L'opportunità di inserire eventuali argomenti all'interno dei singoli insegnamenti viene discussa in modo collegiale o singolarmente tra il Presidente e il docente titolare dell'insegnamento di pertinenza, oppure si cercano le professionalità, sia internamente al Dipartimento sia tra le parti interessate, per poter svolgere seminari o altre attività integrative alla didattica frontale svolta in aula, utili ad apportare eventuali contenuti che si reputano di interesse per la formazione degli studenti.

#### **D.CDS.4.1.2**

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento scrivendo al Presidente di CdS, i cui contatti sono sempre disponibili al link <https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>. Il Presidente del CdS prende in carico i problemi rilevati e decide se confrontarsi con il singolo docente o portare i problemi rilevati all'attenzione del tutto il CdS, per arrivare congiuntamente ad una soluzione plausibile e realizzabile. Può inoltre percorrere altre strade (es. coinvolgimento della Scuola o dell'Ateneo) per la gestione dei problemi rilevati, avendo comunque cura di informare tutto il CdS, attraverso posta elettronica oppure convocando Consigli di CdS. Gli studenti hanno comunque la possibilità di inviare eventuali segnalazioni e reclami attraverso il sito web della Scuola <https://www.agraria.unifi.it/vp-200-segnalazioni-e-reclami.html> o il sito del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-104-faq-segnalazioni-e-reclami.html>), attivati da alcuni anni.

#### **D.CDS.4.1.3**

Le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, interne al CdS o rilevate attraverso le schede di valutazione SisValDidat e Almalaurea sono annualmente considerate durante il processo di redazione della Scheda SMA. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie effettua una periodica e sistematica analisi degli esiti della valutazione degli studenti, attraverso le attività del Gruppo di Riesame e attraverso periodici incontri e confronti tra i referenti dei *Curricula* in cui il CdS si articola. I verbali del Gruppo di Riesame vengono regolarmente sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio e, nel corso dello stesso, si analizzano gli esiti delle valutazioni espresse e le eventuali problematiche emerse, con ulteriori momenti di approfondimento che coinvolgono l'intero corpo docente del CdS, come emerge dalla scheda CPDS 2022. Ai Consigli di CdS possono partecipare i rappresentanti degli studenti, qualora siano stati eletti. Considerando l'assenza di tale figura negli a.a. 2021/2022, 2022/2023 e anche 2023/2024, il CdS ha stimolato la partecipazione alle votazioni degli studenti iscritti al CdS inviando una e-mail alla mailing list istituzionale degli studenti per ricordare l'importanza di questo momento, ritenendo fondamentale che la componente studentesca partecipi e venga coinvolta nelle attività del CdS. Purtroppo la mancanza di interesse alla partecipazione a questi momenti di elezione della loro rappresentanza negli organi istituzionali è una situazione condivisa con altri CdS della Scuola di Agraria.

La relazione della CPDS, i cui report sono disponibili alla pagina web <https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>, è pienamente accessibile.

#### **D.CDS.4.1.4**

Il CdS non dispone di specifiche procedure per gestire gli eventuali reclami da parte degli studenti ma assicura piena disponibilità al confronto, qualora si evidenzino delle problematiche, in virtù anche del numero di iscritti che facilita e semplifica i rapporti diretti con gli studenti. Gli studenti hanno comunque la possibilità di inviare eventuali segnalazioni e reclami attraverso il sito web della Scuola <https://www.agraria.unifi.it/vp-200-segnalazioni-e-reclami.html> o il sito del CdS (<https://www.scienzeetecnologieagrarie.unifi.it/vp-104-faq-segnalazioni-e-reclami.html>), attivati da alcuni anni. E' tacito che chiunque possa sempre rivolgersi al Presidente, al Segretario o ai tutor in forma personale o tramite l'espressione del Rappresentante degli Studenti, qualora eletto.

#### **D.CDS.4.1.5**

Come evidenziato dal rapporto CPDS 2022, nel complesso la comunicazione tra CdS e studenti è funzionale ed efficace, anche grazie agli incontri promossi con i referenti dei *Curricula*. Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento, ove necessario, sempre durante la redazione della SMA e, sempre, in seno ai Consigli di CdS, se ritenuto necessario.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

##### **D.CDS.4.1.1, D.CDS.4.1.2, D.CDS.4.1.3, D.CDS.4.1.4, D.CDS.4.1.5**

- Per i punti di interesse di cui sopra non si rilevano criticità o specifiche aree di miglioramento, considerando che per tradizione presso la Scuola di Agraria, anche per il numero di iscritti, si instaurano



*facilmente rapporti diretti tra docenti e studenti. In virtù di questa situazione, questi ultimi hanno l'abitudine di contattare direttamente i docenti, indipendente dagli orari di ricevimento che sono comunque riportati sulle pagine dei singoli docenti del sito UNIFI.*

<b>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</b>		
<b>D.CDS.4.2</b>	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p><b>D.CDS.4.2.1</b> Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p><b>D.CDS.4.2.2</b> Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p><b>D.CDS.4.2.3</b> Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p><b>D.CDS.4.2.4</b> Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p><b>D.CDS.4.2.5</b> Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p><b>D.CDS.4.2.6</b> Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

**Fonti documentali:**

- SUA CdS
- RRC 2017
- Relazioni annuali CPDS
- SMA 2023

**Documenti a supporto:**

- Indicatori ANVUR
- Valutazione degli studenti SisValDidat

**Autovalutazione**

**D.CDS.4.2.1 e 4.2.2**

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca. La qualità dei docenti è monitorata attraverso gli indicatori iC08 e iC09 (ANVUR), relativi alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) e la qualità della ricerca dei docenti (iC09). Entrambi gli indicatori hanno evidenziato la qualità dei docenti afferenti al CdS. Il CdS, in seno alle attività del Gruppo di Riesame valuta e monitora i contenuti degli insegnamenti, i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti tramite consultazione dei Syllabi. Il Gruppo di Riesame valuta altresì le schede di valutazione degli studenti (SisValDidat) cumulative per il CdS e per i singoli insegnamenti, se possibile, inerentemente ai quesiti D5 e da D10 a D12. I verbali del Gruppo di Riesame e l'analisi degli esiti della didattica sono poi condivisi e discussi in sede di Consiglio di CdS.

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti non è soggetto a specifica procedura ma lasciato al buon senso del corpo docente ed è costantemente sollecitato dal Presidente in occasione dei Consigli del CdS; gli orari di svolgimento della didattica vengono stabiliti dalla Scuola di Agraria, con pochi margini di spostamento rispetto

alle proposte; la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento viene richiesta con larghissimo anticipo tramite portale Kairos (si inseriscono a luglio le date per l'a.a. successivo), ma il portale non consente di visualizzare tutte le discipline del CdS, ma solo l'occupazione delle aule. E' pertanto possibile che uno o più insegnamenti prevedano la prova di verifica dell'apprendimento nello stesso giorno o ad una distanza temporale inadeguata per utilizzare al meglio il periodo destinato agli esami. Questi aspetti sono stati ampiamente discussi nel precedente punto D.CDS.2.5.

**D.CDS.4.2.3, 4.2.4, 4.2.5**

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale; i risultati delle verifiche di apprendimento (CFU acquisiti alla fine del primo anno; indicatori ANVUR iC15, iC15bis, iC16bis) e della prova finale (Laureati entro la durata normale del corso; indicatore ANVUR iC02) per migliorare la gestione delle carriere degli studenti; gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS (percentuali di Laureati occupati a 1 anno dal titolo: indicatori ANVUR iC26 e iC26bis), anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Tale analisi avviene in seno al Gruppo di Riesame, in occasione della redazione della SMA, e successivamente portata in approvazione durante il Consiglio di CdS. I dati sopra menzionati sono monitorati attraverso gli indicatori forniti da ANVUR iC01, iC02, iC02bis, iC14, iC16bis (Regolarità carriere), iC26 e iC26ter (Occupabilità), dalle schede di valutazione dei laureandi (SisValDidat) relativamente al quesito W10 e ai dati AlmaLaurea, riportando nella SUA i link d'interesse (SUA quadro C2). I dati sono criticamente valutati e commentati nella SMA. Nell'ultima versione disponibile (SMA 2023), i dati degli indicatori iC01 e iC02 non sono risultati soddisfacenti ed impongono una valutazione più puntuale delle carriere degli studenti e dei loro percorsi extra-universitari. Soddisfacente invece il livello di occupabilità a un anno dalla laurea (iC26), superiore alla media italiana nell'anno di riferimento.

**D.CDS.4.2.6**

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia durante la redazione annuale della SMA e della Scheda di valutazione delle azioni correttive, consegnate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola ai fini della valutazione dell'operato del CdS, come dettagliato nel Quadro D3 della SUA.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D.CDS.4.2.1**

- *Calendario delle prove di verifica talvolta non razionalizzato ai fini del migliore utilizzo del periodo dedicato agli esami.*

**D.CDS.4.2.2**

- *Non si evidenziano criticità.*

**D.CDS.4.2.3**

- *Non si evidenziano criticità.*

**D.CDS.4.2.4**

- *Modesto numero di CFU acquisiti alla fine del primo anno di corso.*

**D.CDS.4.2.5**

- *Non si evidenziano criticità.*

**D.CDS.4.2.5**

- *Non si evidenziano criticità.*

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 18	<b>Scarsa distribuzione temporale delle date di verifica dell'apprendimento (D.CDS.4.1.1)</b>



<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 7.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 7.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 7.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 7.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 7.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 7.</i>

<b>Obiettivo n. 19</b>	<b><i>Modesto numero di CFU acquisiti alla fine del primo anno di corso. (D.CDS.4.2.4)</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 9.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 9.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 9.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 9.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 9.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Si rimanda all'Obiettivo n. 9.</i>





III. COMMENTO AGLI INDICATORI

<b>Indicatore</b>	<b>Indicatore</b>
<b>1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso</b>	iC02
<b>2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</b>	iC13
<b>3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS</b>	iC14
<b>4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</b>	iC16bis
<b>5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS</b>	iC17
<b>6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</b>	iC19
<b>7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso</b>	iC22
<b>8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</b>	iC27
<b>9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)</b>	IC28
<b>10. non applicabili*</b>	
<b>11. non applicabili*</b>	

\*corsi prevalentemente o interamente a distanza

**Indicatori Didattica (Gruppo A): iC02**

**Analisi della situazione**

Il calo della percentuale di studenti iscritti al primo anno entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nel passaggio al secondo anno, registrato nel triennio precedente, è oramai un trend confermato (iC01). I valori relativi al 2021 sono stati decisamente inferiori a quelli di confronto. Sicuramente la possibilità concessa agli studenti di iscriversi a primo semestre avviato, o addirittura concluso, determina per essi una difficoltà di recupero del ritardo iniziale. Ad esempio, nel corrente a.a. 2023/2024 la possibilità di immatricolarsi è consentita sino al 16/02/2024, cioè alle soglie dell'inizio del secondo semestre, con il solo pagamento di un onere amministrativo di €100,00. In aggiunta va considerato l'elevato numero di studenti che non risulta iscritto come lavoratore, ma che di fatto lavora più o meno saltuariamente, condizione che determina un rallentamento del percorso di studi, anche per la difficoltà oggettiva di seguire una parte più o meno rilevante delle lezioni e di partecipare alle esercitazioni organizzate, funzionali all'integrazione delle lezioni frontali in aula. Questa ipotesi sembra coerente anche con la bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che nel 2022 è risultata pari al 39,4%, valore decisamente inferiore a quelli di confronto, sia a livello locale che di Area geografica che nazionale. Inoltre, l'andamento dell'indicatore iC02 è correlato a quello degli indicatori del gruppo E (iC13, iC14, iC16, iC16bis e iC17).

Resta sempre piuttosto basso e inferiore ai valori del triennio precedente il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05), e il dato relativo al 2022 (iC05=1,8), per quanto in linea con il valore medio di Ateneo, è inferiore ai due valori di riferimento relativi agli Atenei di confronto, che sono comunque anch'essi diminuiti rispetto al quinquennio precedente.

**Analisi delle criticità**

Il rapporto tra studenti regolari e docenti continua a manifestare una certa criticità a confronto con i valori degli altri Atenei mentre, nonostante le difficoltà precedentemente evidenziate, la capacità attrattiva del CdS nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei è risultata nettamente positiva, vedendo raddoppiata la presenza di questi ultimi al percorso di secondo livello. Relativamente alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), si riscontra una vera e propria anomalia, con il dimezzamento del valore di questo indicatore. Il trend dell'indicatore, a prescindere dal riferimento locale o nazionale, ha evidenziato una contrazione generalizzata della percentuale di laureati in corso, ma questo può solo parzialmente



giustificare il dato. Ancora una volta, il numero elevato di studenti che lavorano potrebbe aver influenzato negativamente lo svolgimento della loro carriera, rallentandola.

Come anticipato nella SMA 2023, la ripartizione dei CFU di alcuni insegnamenti tra docenti diversi, l'obbligatorietà della didattica frontale che l'Ateneo di Firenze impone agli RTD e soprattutto il massiccio reclutamento su fondi straordinari, quali PON e PNRR, che si è avuto nell'ultimo periodo ha in effetti prodotto un ulteriore abbassamento dell'indicatore iC05.

È da considerare un punto di forza del CdS la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti del CdS, che dal 2016 ha sempre presentato il valore massimo. Superiore al valore di riferimento (0,8) è il valore registrato per l'indicatore della qualità della ricerca dei docenti.

### **Azioni di miglioramento**

I dati dell'indicatore iC02, già discussi criticamente nella SMA 2023, impongono una valutazione delle carriere degli studenti e della loro attività extra-universitaria; il CdS si è già attivato in tal senso, predisponendo un questionario

([https://docs.google.com/forms/d/1LfH2p0vdBwyTEOWe8ogEeZb\\_kCTXZTeuXWGram8KCwg/edit](https://docs.google.com/forms/d/1LfH2p0vdBwyTEOWe8ogEeZb_kCTXZTeuXWGram8KCwg/edit)) i cui risultati saranno analizzati e discussi in sede di Consiglio di CdS, tra febbraio e aprile 2024. Un incontro, da remoto o in presenza, con gli immatricolati per capire quali criticità hanno incontrato e hanno rallentato così drasticamente le loro carriere è già stato previsto e si svolgerà durante il mese di febbraio 2024.

### **Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E): iC13, iC14, iC16, iC16bis e iC17**

#### **Analisi della situazione**

Dal 2016 è stata registrata una flessione per alcuni degli indicatori del gruppo E, che si è confermata anche nel 2021. Mediamente, al termine del 1° anno viene conseguito il 43% dei CFU previsti (iC13), mentre a livello nazionale il valore medio è pari al 62%, valore ancora in leggera flessione rispetto al valore dell'anno precedente, analogamente a quanto riscontrato mediamente nell'Ateneo fiorentino, ma opposto al dato di riferimento per Area geografica (52%). Nel 2021, il 91,3% degli studenti ha proseguito nel 2° anno del CdS (iC14), il 74% dei quali ci arriva avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno. Il valore degli indicatori iC14 e iC15 è del tutto paragonabile alla media nazionale, che registra un 93% di passaggi tra primo e secondo anno nello stesso corso di studio, con l'acquisizione di almeno 20 CFU da parte del 78% degli studenti. Contrazione rilevante invece per l'indicatore iC16bis: solo l'8,7% degli studenti ha proseguito al secondo anno avendo acquisito i 2/3 dei CFU previsti per il 1° anno, in contrasto con il dato nazionale che indica che il 48,5% degli studenti accede al secondo anno avendo conseguito almeno i 2/3 dei CFU al primo anno. Il 50% degli studenti si laurea entro un anno dalla fine regolare del CdS (iC17); tale valore, in costante diminuzione dal 2016, risulta inferiore sia a quello di Area geografica che nazionale (73%, in calo però rispetto all'anno precedente).

Anche in questo caso, la possibilità concessa agli studenti di iscriversi al primo semestre avviato o addirittura concluso determina per essi una difficoltà di recupero del ritardo iniziale. Ancora una volta è necessario considerare l'elevato numero di studenti che non risulta iscritto come lavoratore, ma che di fatto lavora più o meno saltuariamente, situazione che determina sicuramente un rallentamento del percorso di studi.

#### **Analisi delle criticità**

Dall'analisi dei dati si conferma la difficoltà degli studenti nell'affrontare le discipline del primo anno, in parte per l'estensione della scadenza dell'immatricolazione che, per alcuni studenti della coorte, comporta l'avvio del percorso magistrale a semestre iniziato se non addirittura concluso, il che contribuisce a ritardarne la carriera, con conseguente slittamento della laurea rispetto ai termini previsti per la sua conclusione, come evidenziato dagli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU del primo anno (iC16, iC17) e al conseguimento del titolo (iC01, iC02). In pratica, chi si iscrive dopo il primo semestre o a semestre iniziato trova difficoltà ad acquisire i 21 CFU del primo semestre, derivanti dagli insegnamenti di ESTIMO e STATISTICA E MIGLIORAMENTO GENETICO (dall'a.a. 2023/2024 diventato MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE), due materie peraltro ritenute ostiche dagli studenti; in aggiunta, il corso di STATISTICA E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE è un corso integrato da 12 CFU, pertanto, per la registrazione dell'esame in carriera occorre sostenere un esame molto impegnativo per il carico di studio che comporta. Un aspetto che impone adeguata riflessione è la caduta del numero di crediti acquisiti, decisamente preoccupante, e la diminuzione

del dato relativo ai laureati in corso, seppure l'organizzazione del CdS sia rimasta sostanzialmente invariata rispetto agli a.a. precedenti. Una possibile spiegazione per tali andamenti può essere trovata nell'attività lavorativa portata avanti dagli studenti in un periodo estremamente critico sotto il profilo economico di molte famiglie, che comporta per molti di essi la necessità di trovare un supporto economico aggiuntivo per far fronte ai costi della formazione a livello universitario. Peraltro la difficoltà di trovare camere in affitto per studenti, a prezzi adeguati, ha scoraggiato il trasferimento di molti studenti che hanno optato per seguire da pendolari o per non seguire affatto i corsi, dato che non sussiste l'obbligo di frequenza. Ancora una volta, si impone un'adeguata riflessione su aspetti che possono essere ritenuti responsabili, almeno in parte, del comportamento osservato e, in particolare, su quegli aspetti evidenziati nella SMA 2023. Si riportano di seguito le azioni di pertinenza del CdS:

- possibile "alleggerimento" del primo semestre del primo anno, con conseguente redistribuzione degli insegnamenti, creando un carico didattico più omogeneo tra semestri e tra anni di corso;
- identificazione degli effettivi motivi del rallentamento nel percorso di studio (es. difficoltà nel trovare un alloggio, orario lezioni, attività lavorativa, ecc.), attraverso questionari ed interviste rivolti agli studenti iscritti, promuovendo l'opportunità offerta dall'iscrizione part-time.

Nel commentare gli indicatori di **Soddisfazione e occupabilità**, si sottolineano le performance del tutto positive del CdS, indice che le iniziative attuate ai fini del superamento dell'Esame di Stato (proposta di corsi tenuti da professionisti iscritti all'Ordine), le esercitazioni collettive, le attività seminariali su tematiche attuali tenute da professionisti, proposte anche come modalità per l'acquisizione di crediti per Frequenza proficua di attività formative, sono state particolarmente apprezzate dagli studenti che, quindi, si iscriverebbero nuovamente al CdS e lo consiglierebbero (90% dei laureati; Fonte Questionario CdS post-laurea). La ripresa delle attività produttive dopo il periodo pandemico ha sicuramente contribuito all'aumento del numero di occupati, registrato nel 2022. Desti preoccupazione lo scenario politico internazionale e la forte instabilità dei prezzi delle materie prime, energia compresa, che potrebbero minare nel prossimo anno la percentuale di occupati, date le ripercussioni che si potrebbero avere a livello del contesto produttivo del settore primario. Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) sono da anni in progressiva diminuzione ed hanno toccato il 70% nel 2022 (il valore registrato nel 2021 era l'85,1%); questo valore è inferiore rispetto sia al valore di confronto di Area geografica che nazionale. L'ingresso di nuovi RTD, sia A che B, ha contribuito sul valore degli indicatori iC19bis (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*) e iC19ter (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza*), risultati in diminuzione rispetto ai dati relativi al 2021 ed inferiori alle medie di riferimento nazionali.

### **Azioni di miglioramento**

Le azioni di miglioramento relative agli indicatori iC13, iC14, iC16, iC16bis e iC17, sono simili a quelle individuate per l'indicatore iC02, poiché impongono una valutazione delle carriere degli studenti

Il miglioramento dell'indicatore iC13 potrebbe essere ottenuto mediante le seguenti azioni correttive: *i)* potenziare l'attività seminariale per l'acquisizione di crediti per Frequenza proficua di attività formative; *ii)* continuare i periodici incontri con gli studenti (*Welcome Day*), all'inizio del primo semestre, allo scopo di fornire informazioni sul CdS e sulla modalità di acquisizione dei 12 CFU a libera scelta dello studente, di presentare i docenti di riferimento dei *Curricula*, nonché i docenti tutor cui fare riferimento; *iii)* incontrare gli studenti, chiedendo spazio nelle ore di lezione dei corsi maggiormente frequentati, in modo da captare il maggior numero di utenti, così da offrire loro chiarimenti per eventuali dubbi e disponibilità per eventuali attuali e future esigenze; *iv)* aprire un confronto con la Scuola/Ateneo per modificare il calendario didattico, con inizio dei corsi a ottobre e non a metà settembre, e mettere una sessione di laurea del CL triennale in Scienze Agrarie in settembre, così da consentire a un maggior numero di studenti del primo anno di poter frequentare in maniera completa i corsi del primo semestre; *v)* continuare il percorso intrapreso negli anni passati per l'organizzazione di incontri con l'Ordine degli Agronomi, con lo scopo di presentare agli studenti le possibilità di lavoro offerte all'agronomo "SENIOR". Tali incontri potrebbero essere concertati con il CdS in Scienze Agrarie, in modo da rendere partecipi anche i laureandi triennali delle possibilità di occupazione che si aprono dopo il secondo livello; *vi)* impegnarsi a mantenere la continuità della docenza, evitando la rotazione dei docenti titolari delle discipline da un anno all'altro e porre maggiore attenzione negli affidamenti

esterni, resi necessari dai pensionamenti, ma che portano nell'insegnamento docenti che, in alcuni casi, presentano scarsa/nulla esperienza di docenza a livello universitario.

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento relative all'indicatore iC19, ovvero le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, purtroppo non è possibile prevederle, poiché questi aspetti sono la conseguenza di scelte che riguardano la programmazione del personale complessivo del Dipartimento e che esulano completamente dal CdS.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere: iC22**

#### ***Analisi della situazione, delle criticità ed azioni di miglioramento***

Relativamente agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione percorso di studio e regolarità delle carriere, si osserva che è in aumento la percentuale degli immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (iC22: 46%), dopo una sistematica flessione dal 2016, in controtendenza rispetto a quanto accade nell'Area geografica di riferimento e anche a livello nazionale, dove è stata riscontrata una flessione di questa percentuale. Persiste il disallineamento tra i valori relativi agli indicatori iC22 e iC02. Il 91,3% degli studenti prosegue la carriera nel sistema universitario al secondo anno, valore di poco inferiore a quello medio di Area e a quello medio nazionale, e comunque in crescita rispetto al dato del 2020. Le azioni correttive che si possono prevedere sono le stesse già descritte nei paragrafi precedenti poiché la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso viene influenzata dai medesimi fattori che pesano sugli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16, iC16bis e iC17, che sono stati analizzati in precedenza.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente: iC27 e iC28**

#### ***Analisi della situazione***

Relativamente agli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente, gli indicatori iC27 e iC28, che monitorano il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno complessivo (entrambi pesati per le ore di docenza), hanno mostrato una diminuzione con un trend negativo. L'andamento dei dati è interpretabile considerando il calo delle iscrizioni che si è verificato, non solo a livello locale ma anche nazionale, e considerando la frammentazione tra docenti diversi di alcuni insegnamenti.

Il numero degli studenti iscritti nell'a.a. 2022/2023, pari a 25, è risultato in calo rispetto all'anno precedente (a.a. 2021/2022), quando è stato raggiunto il numero di 30 studenti, confermando l'andamento negativo rispetto al triennio 2018-2020 che ha visto un numero medio di iscritti al primo anno equivalente a 53,5. L'incremento notevole di iscrizioni nel 2020 potrebbe essere dovuto all'erogazione della didattica on line, che ha permesso agli studenti di seguire da casa anche mediante registrazioni, riducendo l'impatto del costo della formazione universitaria sull'economia di molte famiglie a reddito medio o medio-basso. Il numero di iscritti per la prima volta alla LM, seppure in flessione sensibile rispetto agli anni precedenti, non si discosta molto rispetto a quello dei CdS afferenti alla stessa classe degli Atenei di confronto (stessa area geografica e a livello nazionale). Infatti, il numero di studenti iscritti nel 2022 non è distante dalla media di area geografica (pari a 25,5), né da quella nazionale (equivalente a 28,1). Si sottolinea come nel 2022 siano stati contattati n. 7 CdS della stessa Classe (LM-69), uno in più del 2021, nella stessa area geografica del presente CdS, e che a livello nazionale siano ben 39 i CdS appartenenti alla stessa classe di laurea, cioè 2 in più rispetto al 2021 e ben 9 in più rispetto al 2018. Inoltre, il numero totale di iscritti (iC00d), anche nel 2022, è risultato nettamente superiore rispetto a quello degli altri Atenei di confronto, nella stessa area geografica e a livello nazionale (rispettivamente 90,0 vs 70,6 vs 74,2). Si registra invece una lieve flessione dell'indicatore iC00e per il quale risultano iscritti regolari 54 studenti: media superiore alla media dell'area geografica (51), ma leggermente inferiore alla media nazionale (55); l'indicatore iC00f si è comportato in modo analogo a quello precedentemente citato. I laureati nel 2022 sono stati 33 (iC00h), 13 dei quali si sono laureati entro la durata normale del corso (iC00g).

#### ***Analisi delle criticità***

Il calo degli iscritti, che in ultima analisi è il dato più preoccupante, è da inserire in un sistema multifattoriale le cui componenti vanno dal calo demografico al caro affitti, fino all'evidente carenza di stimoli e ideali che

risulta una caratteristica di molti ragazzi, dopo il periodo della pandemia.

Tali criticità sono state analizzate in maniera dettagliata nella SMA 2023. La sensibile diminuzione degli studenti iscritti al CdS riscontrata nel 2022 si inserisce in un contesto politico, economico e sociale di grande incertezza ed è di fatto in linea con la forte contrazione delle iscrizioni registrata a livello nazionale per la classe di laurea LM-69.

### **Azioni di miglioramento**

Il calo degli iscritti pone l'accento sull'esigenza, da un lato, di rafforzare l'immagine delle Scienze Agrarie in senso lato nell'opinione pubblica e tra i docenti degli istituti secondari, che spesso veicolano le informazioni agli studenti in fase di scelta del percorso accademico; dall'altro, sull'esigenza di lavorare insieme ai professionisti del settore per mettere in risalto le diverse competenze e i vari sbocchi professionali per i laureati magistrali rispetto ai laureati triennali.

Varie azioni correttive sono state suggerite nella SMA 2023, tra le quali:

- rafforzamento delle attività di orientamento e tutoraggio;
- ampliamento della sezione della pagina Web del CdS dedicata alle Esercitazioni, Esercitazioni di tipo collegiale di interesse trasversale, arricchito con materiale fotografico, da pubblicare anche sui canali social della Scuola, in modo da aumentare la visibilità e attirare maggiore interesse verso il percorso di studi. Il punto di forza dell'offerta formativa del CdS, ciò che ha sempre creato "affezione", è il contatto umano, le esercitazioni pratiche, le escursioni, le uscite di vario tipo. Il farraginoso regolamento sulla sicurezza, pur operando per il benessere degli studenti, vincola di fatto le attività e la possibilità per gli studenti di accedere all'esercitazioni per l'adempimento dell'obbligo di formazione in tema di sicurezza generale e sui rischi specifici. Ciò rende davvero problematiche le attività diverse dalle lezioni frontali in aula, soprattutto nel primo semestre per gli studenti del primo anno. Infatti la disponibilità di posti per seguire i corsi per la sicurezza risulta oltre modo limitata e inadeguata alle esigenze, e questo vanifica l'offerta delle esercitazioni fuori sede organizzate per gli studenti del primo semestre del primo anno, che non hanno i requisiti richiesti dalla Scuola per partecipare. Tutti gli aspetti critici precedentemente elencati fanno venir meno alcuni dei punti di forza tradizionalmente peculiari del CdS;
- partecipazione attiva a eventi divulgativi a livello almeno regionale, coinvolgendo il gruppo di lavoro dedicato all'Orientamento;
- rafforzamento delle attività di orientamento rivolto ai docenti delle scuole superiori, con particolare riferimento ai licei classici e scientifici situati nelle principali città e cittadine del territorio regionale, affinché possa essere veicolato un messaggio corretto sulle tematiche, anche estremamente innovative, affrontate dai percorsi di studio relativi alle scienze agrarie. Questo potrebbe portare a un complessivo incremento degli iscritti alla triennale, di cui nel breve periodo potrebbe beneficiare anche questo percorso magistrale.

Si sottolinea però che numerosi cambiamenti si renderanno necessari nell'Ordinamento Didattico allo scopo di ottemperare a quanto richiesto dalla riforma della Classi di Laurea e a seguito dell'attenzione rivolta dall'Ateneo nei confronti del costo standard studente, nonché dello spostamento dell'attuale sede della Scuola di Agraria.